5° giorno dell'assedio economico di fronte al quale la linea di condotta dell'Italia non subirà deviazioni nè rallentamenti

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trime... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ...inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie... ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'A... ...male, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 31 Gennaio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5019

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA RESISTENZA E LA DIFESA NAZIONALE

Il Duce riafferma l'incrollabile volontà dell'Italia e illustra l'importanza delle recenti vittorie militari in Etiopia

...dichiarazioni del Capo del Governo

ROMA, 30

Consiglio dei Ministri si è riuni-...amane alle ore 10, a Palazzo Vi-...le, sotto la presidenza del Duce e l'intervento di tutti i Ministri e ...gretario del Partito. Segretario ...ottosegretario alla Presidenza del ...siglio.

Duce ha riferito sulle ultime della politica internazionale ac...nando alla recente crisi france... al memorandum italiano che ...ristabilito in maniera irrefuta... la verità dei fatti per quanto ...erne il concentramento di una ...e della flotta metropolitana ...annica nel Mediterraneo.

...a quindi illustrato la grande ...ortanza delle recenti vittorie ...fronte somalo e sul fronte eri... e dopo aver rivolto un pensie... ...i Caduti nei combattimenti, ha ...mentato il valore delle nostre ...ppe il cui morale è altissimo e ...lute fisica ottima.

...Duce ha inoltre ricordato che ...io attualmente in corso di 50 ...operai garantirà e perfeziona... ...le linee dei nostri servizi logi... per metterli in grado di fun... ...are anche durante il periodo e... delle grandi pioggie, sotto le ...i del resto 100.000 soldati ita... hanno vissuto e lavorato nel... ...ate scorsa senza inconvenienti ...i di rilievo.

...entre le nostre truppe nell'A... Orientale, superbe di ardi... ...to e di entusiasmo, si accingo... sforzi ulteriori, il popolo ita... continua ad offrire al mondo ...pettacolo di un freddo coraggio ...una calma, ma incrollabile, de... ...inazione. Quanto alle nostre ...e armate metropolitane di ter... ...i mare e del cielo, la loro pre... ...zione prosegue indefessamen... taluni dei provvedimeni del... ...ale Consiglio dei Ministri — ...e quello della requisizione del... ...ne — sono in relazione a que... ...ecessità e alle possibili even... ...tà di domani.

Il libretto militare

Consiglio dei Ministri ha approva-... seguenti provvedimenti, su pro-... del Capo del Governo, Primo Mi-... Segretario di Stato:

...Uno schema di R. D. L. con cui ...ituisce il libretto personale di ...azione dello stato fisico e della ...arazione militare del cittadino.

...completa organizzazione militare, ...quale la Nazione decisamente è ...avviata con la promulgazione del-...ggi del 31 dicembre 1934-XIII, n. ...2151, 2152 e 2149, concernenti la ...zione pre e postmilitare, l'istituzio-... ...corsi di cultura nelle scuole e la ...uzione dell'Ispettorato generale ...a preparazione pre e postmilitare, ...e necessaria la istituzione di un ...mento individuale, al fine di com-... ...re il razionale progressivo svolgi-... ...o degli esercizi fisici e della prepa-... ...ne militare di ogni cittadino, dal-... ...escenza alla virilità. E' stato, per-... compilato il «Libretto personale ...lutazione dello stato fisico e della ...razione militare», che il provve-... ...nto ora approvato rende obbligato-... ...che ha lo scopo di seguire con or-... ...e, continue annotazioni lo svi-... ...fisico, spirituale, nonchè la pre-... ...zione militare del cittadino soldato ...11.o al 32.o anno di età.

...uttualmente, presso varie istitu-... ...che si occupano dell'istruzione ...ilitare dei giovani, sono in uso i ...ti e schede di valutazione, i quali ...però l'inconveniente di seguire i ...ri soltanto in un breve periodo del-... ...ta e non sono tra essi coordinati, ...perchè le rilevazioni sono separate ...equenti soluzioni di continuità, sia ...chè compilati con intendimenti e cri-... ...differenti. Un libretto personale ...evita tali inconvenienti e consen-... ...sorveglianza sanitaria dei giova-... ...e è indispensabile per una politica ...e, demografica e sanitaria rivolta ...randezza e al prospero avvenire ...stirpe.

...libretto raccoglie tutti i possibili ...concreti sulla salute, sullo svilup-... ...ico e sulle attività e attitudini del ...dino ed è stato compilato in armo-... ...con le possibilità effettive delle isti-... ...ni incaricate della preparazione mi-... ...e. Le registrazioni sono di due spe-... ...fisiologiche-antropometriche e di ...azione delle attività intellettuali, ...iche, sportive e militari.

...portata sociale del provvedimento

...prime, da raccogliersi attraverso ...diche visite mediche, sono state li-... ...te alle età più caratteristiche del-... ...ta del cittadino-soldato, e cioè: al-... ...anno, al 14.o, al 18.o all'inizio e ...fine del servizio militare e, infine, ...to del primo richiamo alle armi. ...sono, naturalmente, escluse visite ...essive se, prima del 32.o anno, il cit-... ...no venga ancora chiamato alle armi. ...ogni esame sono raccolti dati ana-... ...tici relativi allo stato familiare (ri-*dotti anch'essi al minimo per evidenti ragioni sociali), i dati obbiettivi che permettano di stabilire il reale stato di salute del titolare e quelle indispensabili misurazioni che, ottenute anche con mezzi molto semplici, possono bastare a dare un'idea dello sviluppo fisico attraverso il tempo. Di anno in anno, invece, fino al congedo illimitato, saranno fatte le registrazioni riferentisi alla vera e propria preparazione militare intesa come sintesi di tutte le attività svolte dal giovane.*

Il nuovo libretto personale sarà documento indispensabile per poter ottenere impiego o lavoro. Ciò non tanto per accrescerne il valore materiale, quanto per una giusta sanzione a vantaggio del cittadino che ha osservato i suoi doveri verso la Nazione. Il libretto, per conseguenza, sarà normalmente custodito dal titolare (dai genitori o da chi ne fa le veci nella minore età). Il lieve costo del libretto è posto a carico del cittadino o dei suoi genitori, o di chi ne fa le veci, per non gravare di maggiori oneri il bilancio dello Stato; per altro gli indigenti sono esentati da qualsiasi pagamento. A carico degli inadempienti sono fissate apposite sanzioni, per le quali è lasciata un'ampia discrezionabilità al magistrato, in considerazione della varietà di condizioni sociali, della differenza d'istruzione e di educazione dei cittadini soggetti alle nuove disposizioni.

Per l'Opera nazionale combattenti

2) Uno schema di R. D. L. riguardante l'assegnazione di un contributo annuo ad integrazione del bilancio dell'Opera nazionale combattenti per consentire il raggiungimento dei fini di assistenza ai reduci e alle famiglie dei Caduti in guerra.

L'opera nazionale per i combattenti, istituita con l'art. 5 del Decreto luogotenenziale 10 dicembre 1917, n. 1970, ha, tra gli altri scopi, quello di destinare una quota parte delle proprie rendite ai fini di assistenza morale, economica, finanziaria e tecnica a favore dei reduci della guerra e loro familiari. L'ente, in relazione alle necessità della bonifica integrale dell'Agro Pontino, la cui esecuzione è stata ad esso affidata ed è tuttora in corso, ha dovuto procedere a immobilizzi delle proprie disponibilità patrimoniali non suscettibili di reddito immediato. Ciò giustifica l'adozione di uno speciale provvedimento per l'assegnazione di un contributo annuo straordinario a integrazione del bilancio dell'Opera combattenti — fino a quando rimarrà l'attuale sua situazione finanziaria — per consentire il raggiungimento dei fini assistenziali di cui il Regolamento legislativo approvato con R. D. 16 settembre 1926-IV n. 1606.

3) Uno schema di R. D. L. concernente l'istituzione presso le unità della M.V.S.N. mobilitate per l'A. O., dei gradi e qualifiche di primo seniore, primo centurione, capo manipolo, aiutante e primo caposquadra, corrispondenti rispettivamente ai gradi nell'Esercito di tenente colonnello, primo capitano, primo tenente, maresciallo e sergente maggiore.

I gradi e le qualifiche riguardanti gli ufficiali sono conferiti dal Comando Generale della M.V.S.N. a ufficiali che abbiano rinunciato all'atto della mobilitazione al grado superiore nella Milizia o rivestito nell'Esercito, il grado corrispondente.

I gradi di sottufficiali sono conferiti dai Comandi delle Divisioni ai sottufficiali che ricoprivano nell'Esercito il grado corrispondente o, a scelta, ai capisquadra che abbiano almeno tre anni di anzianità di grado.

4) Uno schema di R. D. L. con cui viene regolata la posizione dei dipendenti dalle Amministrazioni pubbliche e dagli enti pubblici locali e parastatali richiamati o trattenuti alle armi per mobilitazione o arruolatisi volontari.

La requisizione della lana

In caso di invio in licenza per motivi di salute per un periodo superiore ad un mese, si stabilisce l'obbligo di riprendere servizio civile al termine del primo mese di licenza, quando le condizioni di salute lo consentano. Il provvedimento contiene, inoltre, disposizioni riguardanti il personale non di ruolo assunto dopo il 1.o gennaio 1935-XIII in seguito a concorsi per esami banditi entro il 31 dicembre 1934-XIII, e la posizione dei candidati ad esami di promozione.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

1) Uno schema di decreto legge con il quale si disciplinano l'acquisto e la distribuzione delle lane della produzione nazionale 1936-XIV.

Il provvedimento prevede la requisizione da parte dell'autorità militare (Direzione di commissariato militare) per conto di tutte le Forze Armate, di tutta la lana proveniente dalla prossima tosa e la conseguente distribuzione alle aziende incaricate di forniture militari attraverso l'organo che attualmente disciplina il contingentamento delle lane estere, e cioè la Giunta delle lane.

Il sistema di requisizione richiama con opportuni adattamenti e semplificazioni il sistema di requisizioni già applicato con ottimi risultati durante la grande guerra. Può affermarsi pertanto che il provvedimento possiede una esperienza che non fa dubitare sui risultati pratici.

Nella preparazione del provvedimento si è tenuto presente la necessità di assicurare ai produttori di lane nazionali un prezzo rimunerativo di vendita del prodotto, il quale costituisca non soltanto un rimborso delle spese di allevamento e un giusto margine di guadagno, ma altresì un premio di incoraggiamento per intensificare la produzione. Lo schema di provvedimento predisposto rinvia a un successivo decreto ministeriale la determinazione di tale prezzo, ma si vuole fin d'ora precisare che il prezzo stesso dovrà essere fissato in relazione a questo particolare riguardo che si vuole usare alla categoria dei produttori. In vista di tali interessi agrari, lo schema di provvedimento prevede che tanto nelle Commissioni locali di requisizione quanto nella Commissione centrale di coordinamento siano rappresentate le categorie interessate degli agricoltori.

Una nuova Divisione Alpini

2) Uno schema di decreto legge col quale si aggiornano le disposizioni vigenti sull'ordinamento del R. Esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari.

La necessità di dare all'Arma dei CC. RR., degli Alpini e alla Difesa territoriale un ordinamento meglio rispondente alle rispettive esigenze, ha determinato l'opportunità di conferire al Comando generale dell'Arma dei CC. RR., un funzionamento più agile e più spedito, decentrando molte delle sue odierne attribuzioni ai due nuovi Comandi di Divisione, assolutamente distinti, dal Comando Generale e trasformando in Comandi di brigata CC. RR. gli attuali Ispettorati di zona, gli uni e gli altri con propria giurisdizione e piena responsabilità e azione di comando; di costituire una quinta Divisione alpina e, in conseguenza, un decimo Reggimento alpini e un quinto Reggimento di artiglieria alpina; di aumentare da 5 a 8 gli attuali Comandi di gruppo di zone militari e di dar loro la denominazione più rispondente alla loro funzione di Comandi di difesa territoriale. Con l'occasione si è ritenuto opportuno di apportare alcuni altri piccoli ritocchi alle vigenti disposizioni sull'ordinamento e precisamente: A) Viene mutata in quella di Scuole militari l'antica denominazione di Collegi militari; in conseguenza si dà il nome di Istituti militari al complesso delle Scuole militari di reclutamento e di perfezionamento. B) Viene data all'esistente reparto chimico la denominazione più rispondente di Reggimento chimico.

Il riordinamento degli alti Comandi dell'Arma CC. RR., la costituzione della quinta Divisione alpina e dei due Reggimenti ad essa relativi, nonchè l'aumento da 5 a otto dei Comandi di difesa territoriale, non portano aggravio all'Erario dello Stato, rimanendo immutati tutti gli organici esistenti. In quanto ai nuovi reparti essi verranno formati mediante un diverso raggruppamento delle minori unità che attualmente concorrono alla loro formazione.

3) Uno schema di D. L. con cui a completamento di quanto è stato stabilito nel R. D. L. 31 ottobre 1935-XIV, n. 220, circa il trattamento economico del personale mobilitato delle Forze Armate dislocate in A. O. durante il periodo delle operazioni, viene determinato il trattamento economico spettante al Maresciallo d'Italia, Comandante superiore A. O.

La ferma unica di leva

4) Uno schema di D. L. inteso ad istituire la ferma unica di leva, dando facoltà al Ministro di ridurla totalmente o parzialmente e di congedare con anticipazione i militari che si trovino in particolari condizioni di famiglia.

5) Uno schema di decreto col quale agli allievi delle Scuole militari di Roma, Napoli e Milano, che abbiano conseguito la maturità classica o scientifica, viene concessa la precedenza nell'ammissione ai corsi dell'Accademia Aeronautica quando abbiano ottenuto l'idoneità nell'esame di concorso. 6) Uno schema di decreto contenente le norme per regolare lo stato giuridico, il reclutamento, l'avanzamento ed il trattamento economico ed amministrativo del personale mobilitabile della C. R. 7) Uno schema di decreto, che fissa le norme esecutive della legge 16 gennaio 1936-XIV relativa all'assistenza spirituale delle Forze Armate. 8) Uno schema di decreto col quale in dipendenza dell'art. 22 della predetta legge si istituisce un duolo ausiliario ed un ruolo di riserva di cappellani militari.

Marina: Su proposta del Capo del Governo, Ministro per la Marina: 1) Uno schema di R. D. L. riguardante l'istituzione di Comandi di settore militare marittimo; 2) uno schema di R.D.L., che apporta alcune varianti alle vigenti disposizioni riguardanti i personali civili della R. Marina.

Aeronautica: Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica: Uno schema di R. D. col quale, allo scopo di facilitare il trasporto dei cacciatori sulle aeromobili destinate al pubblico servizio, si semplifica la procedura attualmente stabilita dal R. D. 14 dicembre 1933-XIII, n. 1943, per il trasporto delle armi e munizioni da caccia per via aerea.

Una trasmissione radiofonica per il XIII Annuale della Milizia

ROMA, 30

Il giorno 1.o febbraio, alle ore 17, avrà luogo una trasmissione radiofonica in occasione del XIII Annuale della fondazione della Milizia. La conversazione verrà tenuta da alcune Camicie Nere con il seguente programma: 1) La Milizia in A. O.; 2) Alcuni episodi; 3) Autografo del Duca di Pistoia; 4) Il «Guf» di Amba Alagi; 5) Italia; 6) La preghiera del milite. La durata approssimativa della trasmissione sarà di 20 minuti.

Una simpatica cerimonia al Quirinale
Le offerte di 50 bambini alla Regina per la costruzione delle «Case del sole»

ROMA, 30

Di un'intima, simpatica cerimonia svolta i a Palazzo Reale, alla presenza di S. M. la Regina, si ha oggi notizia. Una di queste ultime mattine saliva al Quirinale un lieto sciame di fanciulli guidati da alcune signore. Ciascuno teneva stretto gelosamente un piccolo salvadanaio che avevano ricevuto l'anno scorso per raccogliere i soldini risparmiati all'acquisto di dolci. Il salvadanaio infatti dell'«infanzia benefica» è ispirato da un sentimento educativo di solidarietà umana.

Accolti in una delle sale dell'appartamento che fu di Umberto I, gli ospiti inconsueti non si erano rimessi ancora dallo stupore per trovarsi in un mondo così nuovo, quando si sono trovati dinanzi la Regina stessa. E' stata l'Augusta Signora, appena le è stata significata la ragione di quell'adunata di frugoletti, a rompere per prima la loro estatica meraviglia interessandosi di ciascuno e a tutti donando una materna carezza. Ad un tratto al suo acuto sguardo non sfuggì un ragazzetto che sembrava se ne stesse da parte non partecipando alla gioia comune. Ne intuì d'un lampo la ragione; il poverino era un minorato. Allora verso di lui si rivolse tutta la pietà materna; e volle conoscere il suo nome e quello dei genitori e che cosa facesse suo padre.

A poco a poco l'animazione riprese e salì al colmo quando ciascuno degli invitati offrì il suo salvadanaio alla Regina. Su di un tavolo era stato recato un grande vassoio d'argento e una piccola mazza antica rivestita di velluto. La Sovrana di un colpo ruppe il primo «dindarolo» e quindi i bambini, uno dopo l'altro, fecero la festa ai salvadanai tra un continuo tintinnio di monete, il quotidiano sacrificio di qualche infantile desiderio.

Quando i 50 ospiti del Quirinale si ebbero, uscendo, il saluto della Regina, non sospettavano nemmeno che un'altra sorpresa li avrebbe attesi nella stessa giornata. A ciascuno perveniva una scatola di dolci, avente sul coperchio l'immagine dei Sovrani.

Il Duce presiederà sabato la seduta della Corporazione dell'edilizia

ROMA, 30

Sabato prossimo, alle ore 16, come è stato annunziato, sotto la presidenza del Duce, si riunirà, per la prima volta, la Corporazione della edilizia. All'ordine del giorno sono iscritti numerosi argomenti che interessano oltre a varie categorie di datori di lavoro e di lavoratori, tutta la nostra economia e il nostro patrimonio artistico.

Ecco l'ordine del giorno: 1) Le possibilità di lavoro dell'industria edilizia nella situazione attuale; 2) Capitolati di appalto; 3) Sconfinamenti negli appalti; 4) Disciplina e controllo dei progetti delle costruzioni edilizie; 5) Il problema nazionale dei refrattari; 6) L'edilizia e la protezione antiaerea; 7) Produzione e distribuzione del cemento; 8) Produzione e distribuzione della calce, del gesso e dei manufatti di cemento; 9) Varie.

Colloqui di Grandi con Eden e Vansittart

LONDRA, 30

Nel tardo pomeriggio l'Ambasciatore Dino Grandi ha avuto un lungo colloquio, al Foreign Office, col Segretario generale Sir Robert Vansittart sulla situazione internazionale. Domattina egli farà una visita al Ministro degli Esteri signor Eden e nel pomeriggio partirà per Roma, dove parteciperà alla riunione del Gran Consiglio Fascista.

Il Gran Consiglio del Fascismo convocato per domani

ROMA, 30

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà a Palazzo Venezia domani alle 22.

Consolidamento delle posizioni sul fronte eritreo
Efficaci bombardamenti aerei a sud di Macallè e a Daga Medò

Il Comunicato N. 110

ROMA, 30

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 110:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Reparti del Corpo d'Armata eritreo stanno ampliando e consolidando le nostre occupazioni nel settore del Tembien.

Ulteriori informazioni confermano che nei combattimenti svoltisi dal 20 al 24 gennaio gli abissini hanno avuto più di 5000 morti, tra i quali molti capi e sottocapi, oltre ad un numero imprecisato, ma notevole, di feriti.

Sul fronte somalo nulla di notevole da segnalare.

L'aviazione ha eseguito voli di ricognizione ed ha bombardato, con visibile efficacia, concentramenti armati avversari a sud di Macallè, sul fronte eritreo, e a Daga Medò, su quello somalo.

Sulle linee estreme con gli eroici combattenti del Tembien

(Da uno dei nostri inviati speciali)

MACALLE', 30, notte

Vi ho narrato ieri dell'azione condotta nei giorni 19, 20, 21 gennaio dalle truppe del 3.o Corpo d'Armata verso la valle del Gabat, che culminò nella lotta accanita e focosa delle CC. NN. contro gli abissini annidati nelle spaccature del monte.

«Un perfido terreno»

Sono venuto oggi alla Divisione di Fanteria che fiancheggiò quell'azione cooperando alla presa del villaggio di Atrona e alla pulizia delle grotte, dei valloncelli e delle torri buie e irte, ove i nemici si erano appostati da lungo tempo attendendo di coglierci alle spalle; e, insieme con i fanti che hanno preso parte diretta all'azione del giorno 21, sono venuto a visitare quello che si potrebbe chiamare il campo di battaglia. Purchè il lettore sappia che di campo dove si è combattuto non vi è traccia.

E' un perfido terreno, rotto, tutto a salti e a buche, a macchioni, a spalti rocciosi e sassate di pietre così aguzze e taglienti, che pare impossibile che gli abissini ci danzino sopra a piedi nudi. Il costone dell'«albero solitario» scende anche da questa parte — come di là verso la valle del Gabat, ove combatterono le CC. NN., con alti gradini rocciosi e brevi ripiani cespugliosi fino alle fresche acque perenni del fiume Calamino.

Dopo un largo spiazzo nudo, ecco i tondi tucul scoperchiati di Atrona, con i quadrati delle tende abissine spiantate e le abbruciacchiature dei fuochi. Qui gli abissini che risalivano il costone per attaccare le CC. NN. che cercavano di scendere la valle stretta del Calamino per rompere il contatto fra le due Divisioni del 3.o Corpo, furono presi sotto il fuoco delle mitragliatrici, della fucileria e delle bombarde.

Temerità abissina

Si possono seguire sul terreno i segni degli sbalzi dei nostri fino all'ultimo salto del fiume, la ripida costa di rocce e di macchioni su cui si accampavano gli abissini in angolo morto. Questo nemico è di una tenacia incredibile. Gli abissini così snidati fuori dalle mitragliatrici e dalle bombarde, invece di rifugiarsi in fondo alla valle tentavano prima di gettarsi sopra le nostre difese, sulle quali balzavano avanti alla cieca scavalcando i loro morti abbattuti dalle mitragliatrici, spesso feriti essi stessi — ma il nostro umanitario fucile dà spesso ferite che alle prime non si avvertono — giungevano fin sotto le nostre armi gridando a sfida: «Italiano spara, italiano spara». Come ho già detto, più che coraggio è una cieca temerarietà che nasce dall'esaltazione; infatti questa esaltazione cade di colpo, quando si rendono conto che l'avversario è più forte. Quando i nostri balzavano fuori dai ripari e si buttavano incontro agli assalitori con i pugnali e le baionette, si vedevano i fanatici urlanti di poco prima gettare le armi, levare le braccia, implorare temendo chissà che vendetta: «Italiano non fare questo!»

Per andare a vedere i morti fatti dai fanti si scende fino all'incassato limpido Calamino; nel bel mezzo, bei ragazzi nudi si lavano alle chiare acque, lavano le loro cose, scendono salmerie a riempire le ghirbe. Dei Gruppi meriggiano sotto freschi sicomori; panni sono stesi ad asciugare sulla corona delle basse acacie.

Feriti abissini raccolti

Ecco caverne con segni di accomodazione, con tramezzi di tavole di legno e tracce di giacigli. Qui tra le acacie sotto i torrioni rocciosi delle gialle radure è tutto cosparso di cadaveri che imputridiscono nel sole forte, appaiono guasti dalle jene e dagli uccellacci che girano sopra in eterne ruote. Sono quasi nudi, perchè i loro compagni li hanno utilitariamente spogliati prima di ritirarsi. Ecco sette od otto muli gonfi: una bestia si vede abbattuta insieme al suo conducente ancora con la mano al morso.

Dove una bombarda cadde si vede tutto intorno la rosa degli uomini che lo scoppio ha ucciso e nel mezzo il governale della bomba come per sigillo. In una caverna vasta ce n'è una trentina: feriti gravemente si ritirano là dentro per morire. Quelli che si vedono ancora vestiti hanno calzoncini corti e giubba kaki; la testa è nuda. Si trovarono due elmi coloniali, evidentemente di capi, tutti sforacchiati da numerose pallottole.

Più a sinistra dove combatterono le CC. NN. hanno trovato il corno con cui il comandante usa dare i segnali durante la battaglia. Un morto aveva nella cartuccera una ricevuta per un tallero, antica di data; un altro un ordine di ras Mulugheta che lo comandava. Si dice che ras Mulugheta si trovi ad Amba Aradam, ferito a un piede, e che lo curi un «frangi achim», cioè un medico bianco.

Di qua si vedono pattuglie nostre uscite stamane per frugare la valle là sotto; vediamo le file nere affiancate sul giallo verde del terreno. Mattinata tranquilla. Ogni tanto un ronzio di apparecchi in cielo, un volo triangolare di tre che vanno verso il Tembien, qualche colpo di artiglieria sulle pendici dell'Amba Aradam, dietro di noi scoppi di mine.

Non vogliono lasciare i camerati

Tardi, vediamo rientrare una di quelle pattuglie: porta con sè un ferito abissino trovato là fuori. Questi nemici devono avere la coscienza sporca: immobilizzati dalla ferita, preferiscono giacere fra i morti, attendere una morte lentissima a venire, piuttosto che invocare il nostro aiuto: proprio segno di coscienza sporca. Qualche nemico ferito abbiamo recuperato due o tre giorni dopo la battaglia; due ieri l'altro, a sei giorni dalla battaglia, uno morì subito dopo inviato all'ospedale. Si salverà quello di oggi che giaceva da otto giorni in una buca del suolo orrendamente guasto alle gambe? Ecco, un medico si curva su di lui, viene curato, ristorato con premura, gli occhi dell'abissino, dapprima pieni di terrore, si fanno poco dopo meravigliati, poi si chiariscono, la lingua gli si snoda, risponde alle domande.

Rientrando ci fermiamo ad un piccolo comando di compagnia; poche tende serrate dentro un ridottino, nel mondo di una valle ombrosa del Calamino. Sono i fanti che hanno combattuto l'altro ieri; vediamo un soldato con la testa bendata, gli chiediamo se è ferito; risponde di sì, che è stato ferito il 21; spiega al comandante della compagnia che è ferito da una scheggia di sasso, sul quale una pallottola andò a scoppiare, alla guancia e alla fronte, ma è cosa leggera e ha voluto restare qui. Ci rallegriamo col bravo ragazzo, ma allora ci avvertono che ce n'è un altro. E vediamo un ragazzo bruno, smilzo, togliersi in fretta la camicia, per mostrarci che è ferito al braccio di pallottola, una pallottola gli è rimasta nella carne.

Intermezzo lieto e sereno

Ci circonda, in questo affettuoso comando di compagnia, lo spirito alacre, confidente, impaziente solo di avanzare, che andiamo trovando in tutti questi reparti avanzati dove si combatte, dove si vigila contro le insidie possibili a tutte le ore, dove i disagi sono il necessario condimento della fatica (ci offrono però una birra gelata, quasi per mostrarci come sanno arrangiarsi). Grata sosta, nel meriggio alto, il sole a picco filtrato dai rami delle acacie, giungono a tratti voci dei soldati che si lavano alla corrente, di quelli che lavorano alla strada — la posizione è tenuta da una settimana e già domani vi arriverà una carrozzabile nuovissima di parecchi chilometri. Udiamo ad un tratto grida allegre. Vediamo soldati accennare. Leviamo gli occhi anche noi; lassù sul ciglio del muraglione che chiude la valle, cinquanta metri sotto di noi, enormi scimmioni seduti stanno guardandoci. Quando si accorgono della nostra attenzione, si levano e buttando già qualche sasso, urlando scompaiono.

PAOLO MONELLI

Il Ministro del Venezuela dal Duce

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto il Ministro del Venezuela S. E. Parra Perez.

Il nuovo Ambasciatore del Cile a Roma

SANTIAGO, 30

E' annunciata oggi la nomina ad Ambasciatore presso il Re d'Italia del signor Luiz Alberto Cariola, attualmente Ambasciatore a Buenos Aires.

Il Direttorio nazionale del Partito convocato per il 5 febbraio a Roma

ROMA, 30

Il Segretario del Partito con Foglio di Disposizioni n. 536 comunica che il Direttorio nazionale del P. N. F. è convocato nel Palazzo del Littorio il 5 febbraio XIV, alle ore 11.

Comunica inoltre che alla riunione indetta a Milano con Foglio di Disposizioni n. 533 del 24 gennaio XIV, per la stipulazione del Contratto collettivo di lavoro per la mano d'opera addetta alla mondatura del riso interverranno i Segretari federali di Milano, Vercelli, Pavia, Novara e alla riunione delle sezioni agricole dei Comitati intersindacali di Forlì, Ravenna, Bologna, Ferrara e Pesaro, indetta per domenica 2 febbraio a Forlì, interverranno anche i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, della Confederazione degli agricoltori e della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

Le assicurazioni per infortuni sportivi
S. E. Starace riceve un rapporto dai dirigenti delle Generali

ROMA, 30

Il Segretario del Partito e Segretario del C.O.N.I. ha ricevuto il presidente ed il direttore dell'Anonima Infortuni di Milano, del gruppo Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia, che gli hanno presentato un rapporto relativo al primo esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni degli sportivi dipendenti dal C.O.N.I. Il Segretario del Partito ha preso atto della relazione e si è compiaciuto della perfetta organizzazione di tali provvidenze attuate dalla Cassa interna di previdenza istituita e gestita dal C.O.N.I. in collaborazione con l'Anonima Infortuni.

La nostra impresa d'Africa non turba le normali attività della Nazione

Altre importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri

per l'incremento della produzione agricola e lo sviluppo delle iniziative culturali

ROMA, 30

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre i seguenti decreti:

Le tre Mostre internazionali d'arte cinematografica, e particolarmente l'ultima, che si sono svolte a Venezia, hanno incontrato largo favore sia in Italia che all'estero, si è pertanto, ravvisato opportuno disciplinare, con apposite norme, il funzionamento di dette manifestazioni mantenendone il coordinamento con l'Ente Esposizione biennale d'arte, di Venezia. All'uopo il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di R. D. L. con cui l'Ente anzidetto è autorizzato a promuovere e gestire ogni anno nel periodo estivo una «Esposizione internazionale d'arte cinematografica», la quale costituirà il vaglio supremo della migliore produzione cinematografica annuale di ogni Nazione, presentata nella edizione originale. La suddetta manifestazione forma una sezione della «Biennale» che funzionerà in base a uno statuto proprio e con propri regolamenti e bilanci.

Concessioni d'importazione

Esteri: Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri:

1) Uno schema di disegno di legge per l'approvazione dell'accordo tra la S. Sede ed il Governo del Regno d'Italia per l'ulteriore proroga del termine stabilito dall'art. 29 lettera F, del concordato tra la S. Sede e l'Italia dell'11 febbraio 1929 VII.

Colonie: Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie:

1) Uno schema di decreto contenente modificazioni alla ripartizione degli Uffici del Ministero delle Colonie.

2) Uno schema di R. D. col quale in seguito alla fusione dei RR. Corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica, l'Amministrazione della Giustizia militare in Libia viene accentrata in un unico Tribunale con sede a Tripoli, e il Tribunale militare di Bengasi viene trasformato in sezione del Tribunale militare per la Libia.

3) Uno schema di R. D. concernente l'estensione alla Libia delle norme sugli alloggiamenti militari stabilite per la Madre Patria.

4) Uno schema di R. D. col quale, per premiare i lunghi servizi dei graduati delle truppe coloniali dell'A. O., si stabilisce che, dopo dieci anni di permanenza nel grado, essi possono conseguire la qualifica di bulluchbasci capo e di sciumbasci capo.

5) Uno schema di R. D. per l'estensione alla Libia, con i temperamenti richiesti dalle condizioni locali, delle stesse provvidenze adottate dalla Madre Patria col R. D. L. 27 ottobre 1927 V, n. 2035, e il R. D. 7 giugno 1928 VI, n. 1343, per la profilassi antitubercolare e l'assistenza ai tubercolotici.

Finanze: Su proposta del Ministro delle Finanze:

1) Uno schema di R. D. L. concernente nuove concessioni di temporanea importazione. Le concessioni riguardano la caseina al caglio, per la fabbricazione di gelatine, i laminati di rame elettrolitico greggio, per la fabbricazione di fili, treccie e piattine e i laminati di bronzo per la fabbricazione di fili per telefono, le parti di metallo dorato, per la montatura di occhiali, l'olio di colza, colofonia e gli oli minerali per la fabbricazione di lubrificanti speciali, la ghisa in pani e in rottami per la fabbricazione di inceppature per campane, l'olio minerale lubrificante speciale, con viscosità a gradi 50 anidro e privo di acidi, per la fabbricazione di cavi elettrici, i semi di zucca per essere tostati e i lanters idrofilizzati per la fabbricazione di aceto di cellulosa.

Rimborso di tassa sulla benzina dei tassametri

2) Uno schema di D. L. concernente la proroga delle esenzioni fiscali a favore della società per lo sviluppo economico dell'Albania «S. B. E. A.».

3) Uno schema di D. L. col quale, per fronteggiare l'onere finanziario relativo alla corresponsione dei premi di nuzialità e di natalità, si apportano alcune modificazioni all'assetto e alla misura attuale dell'imposta sui celibi.

4) Uno schema di decreto che approva il contratto, per il quale lo Stato vende alla Federazione provinciale fascista di Forlì una zona di arenile, sita nella spiaggia di Rimini, per la costruzione di un fabbricato a uso di colonia marina.

5) Uno schema di decreto che approva il contratto col quale lo Stato vende all'Amministrazione provinciale di Viterbo il fabbricato adibito a palazzo di Governo.

6) Uno schema di R. D. che autorizza l'emissione di ordini di accreditamento alle Prefetture per il pagamento dei soccorsi giornalieri ai congiunti dei richiamati alle armi per le somme occorrenti in relazione alla effettiva necessità, anche in eccedenza al limite normale.

7) Uno schema di D. L. riguardante il trattamento tributario per gli atti di finanziamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Il provvedimento è diretto ad eliminare dubbi e incertezze nell'interpretazione della legge sul trattamento tributario in occasione di investimenti fruttiferi delle disponibilità dell'Istituto.

8) Uno schema di D. L. concernente la registrazione delle scritture private. A modificazione dell'allegato A, del R. D. L. 26 settembre 1935 XIII, n. 1749, tali scritture possono essere regolarizzate senza aggravio di sovratassa di registro e penali di bollo fino al 20 aprile p. v. Sono escluse dal beneficio le locazioni dei fabbricati, per i quali è stato già provveduto.

9) Uno schema di D. L. che modifica il vigente sistema di applicazione della tassa di scambio sulle acque gassate e ritocca il regime di tale tributo nei riguardi dei prodotti dell'industria serica, in armonia alle provvidenze adottate per tale industria.

10) Uno schema di D. L. con il quale si consente, fino al 30 giugno 1936, la importazione in esenzione da diritti di confine di un contingente massimo di q.li 100.000 di grano per l'alimentazione del pollame.

11) Uno schema di D. L. col quale si consente il rimborso parziale della tassa di vendita gravante sulla benzina consumata dalle autovetture di noleggio da piazza.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei LL. PP.:

1) Uno schema di D. L. col quale si stabilisce un contributo dello Stato in capitale di lire 11.000.000 per un primo blocco di lavori per l'esecuzione del piano di risanamento del quartiere S. Croce in Firenze.

2) Uno schema di D. L. riflettente la approvazione del piano regolatore e di ampiamento della città di Adria e la concessione delle stesse agevolazioni procedurali e fiscali (esenzione venticinquennale dalle imposte sui fabbricati e tassa fissa di registro sui trapassi di proprietà) già accordate per l'esecuzione dei piani regolatori di altre città.

3) Uno schema di D. L. con il quale si dettano norme circa le espropriazioni occorrenti ai lavori di alcune località del piano regolatore della città di Bologna, determinando il sistema di calcolo dell'indennità di espropriazione.

4) Uno schema di D. L. per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di creazione della città cinematografica di Roma. Con tale provvedimento si estendono alle necessarie espropriazioni le norme del D. L. 6 luglio 1931 IX, n. 981, sul piano regolatore di Roma e successive modificazioni.

5) Uno schema di D. L. che autorizza variazioni nelle assegnazioni di fondi per il completamento delle cliniche universitarie per la costruzione del nuovo ospedale e per la creazione della piazza antistante al palazzo del Governo nella città di Palermo.

6) Uno schema di D. L. che approva il regolamento di polizia della laguna di Venezia. Quantunque le disposizioni fondamentali del vecchio regolamento, che data dal 1841, frutto di secolare esperienza, rispondano ancora alla necessità della conservazione del regime idraulico della laguna, tuttavia si è avvisata l'opportunità di apportare alle norme stesse alcune aggiunte dirette ad armonizzare gli interessi idraulici con quelli della produzione lagunare e valliva.

7) Uno schema di D. L. col quale si attribuisce ai sottufficiali, militi scelti e militi della Milizia della Strada anche la qualifica di agenti di P. S.

8) Uno schema di R. D. con il quale si sostituisce la qualifica del ruolo dei «Computisti del R. Corpo del Genio Civile» con quella di «Ragionieri del R. Corpo del Genio Civile».

Soppressione di tasse nelle Scuole d'avviamento

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

1) Uno schema di disegno di legge con cui si concede un contributo annuo statale a favore del R. Istituto italiano per la storia antica, allo scopo di assicurare a tale Istituto ed all'annessa scuola specializzata quella continuità di vita che è indispensabile al raggiungimento dei propri scopi.

2) Uno schema di R. D. L. che assegna alla R. Accademia d'Italia un contributo straordinario annuo per la esecuzione di lavori biografici.

3) Uno schema di R. D. L. relativo alla costituzione di un R. Istituto di numismatica. Il coordinamento di tutti i centri di ricerca storica, viene ora reso più completo, raccogliendo sotto la guida di un Istituto specializzato, tutta la vasta materia degli studi numismatici.

4) Uno schema di R. D. L. relativo alla soppressione e riduzione di tasse dovute dagli alunni delle scuole e dei corsi di avviamento professionale.

Lo schema di provvedimento ora approvato sopprime le tasse di educazione fisica, quelle di bollo per le pagelle e diplomi, il contributo per le esercitazioni pratiche, il che riduce notevolmente la tassa di licenza.

5) Uno schema di R. D. L. che estende ai maestri elementari dei corsi integrativi di Bolzano le disposizioni dell'art. 38 della legge 22 aprile 1932 X, n. 400.

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

1) Uno schema di R. D. concernente la partecipazione di alcuni enti di carattere nazionale alla mobilitazione delle istituzioni e dei tecnici per la propaganda granaria. La necessità di non diminuire, nell'attuale fase della battaglia del grano, l'efficienza della propaganda bilitati a questi fini, richiede l'assegnazione, a favore degli stessi, di contributi finanziari da parte dello Stato, analogamente a quanto fu disposto negli anni precedenti. A tal uopo col provvedimento ora approvato sono stati chiamati a partecipare alcuni Enti agrari alla detta mobilitazione, assegnando loro i contributi necessari.

2) Uno schema di D. L. inteso a chiarire la dizione dell'art. 21 del R. D. 29 luglio 1927 V, n. 1509, nel senso che della esenzione dalla tassa sugli affari e dalla imposta di R. M. beneficiano anche per i depositi fiduciari raccolti, gli Istituti speciali di credito agrario.

Premio alle navi mercantili da carico

3) Uno schema di D. L. recante disposizioni per la disciplina della produzione e della utilizzazione dell'essenza di bergamotto. Al fine di assicurare equa remunerazione alle numerose aziende agricole specializzate nella coltivazione del bergamotto, si dispone per la concentrazione obbligatoria di tutta la produzione presso il Consorzio provinciale per l'agrumicoltura di Reggio Calabria.

4) Uno schema di D. L. che, integrando le disposizioni già approvate per regolare il mercato della canapa, affida la direzione del commercio interno ed esterno del prodotto alla Federazione nazionale dei consorzi per la difesa della canapicoltura, emanazione diretta degli agricoltori produttori di canapa.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

1) Uno schema di R. D. che conferma in carica l'attuale presidente del Consiglio superiore della Marina mercantile e insieme gli attuali presidenti delle due Sezioni del Consiglio stesso.

2) Uno schema di R. D. L. che proroga a tutto il 1936 XIV il premio di navigazione per le navi mercantili da carico.

3) Uno schema di R. D. che dà facoltà all'Amministrazione PP. TT. di utilizzare come botteghe e concederle in affitto a privati, nei fabbricati per case economiche dei propri agenti, i locali a pianterreno che non siano adatti per uso di abitazione.

4) Uno schema di R. D. che autorizza l'emissione di speciali francobolli commemorativi del bimillenario oraziano.

5) Uno schema di R. D. L. con il quale viene rinviata di due anni, e cioè fino al 1.o luglio 1939 XVII, la nuova determinazione del consenso agli uffici di prima classe ed alle ricevitorie postali telegrafiche.

Voti delle Corporazioni convertiti in legge

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni:

1) Uno schema di R. D. contenente disposizioni per l'attuazione della riforma dei servizi sulla proprietà intellettuale.

2) Uno schema di decreto legge portante modifiche al testo unico delle leggi sui Consigli e Uffici provinciali dell'Economia corporativa. Il provvedimento è inteso a limitare la qualifica di personale di Stato al solo personale dirigente degli Uffici provinciali dell'Economia corporativa e cioè al direttore, al sostituto direttore, al capo della ragioneria e al capo dei servizi statistici. Con successivo provvedimento si detteranno le norme per l'ordinamento e lo stato giuridico del restante personale addetto agli Uffici suddetti.

3) Uno schema di decreto legge contenente provvidenze a favore della produzione serica nazionale derivante dal raccolto bozzoli 1936 XIV. Il provvedimento è diretto ad assicurare la effettiva corresponsione ai bachicoltori italiani, per la prossima campagna, di un prezzo minimo base di lire 5.50 per kg. di bozzoli freschi mercantili. A tale fine sono state disciplinate le operazioni di ammasso, essicazione, vendita e acquisto di tutta la produzione del raccolto 1936 XIV. Opportune provvidenze sono state inoltre previste per i produttori di seta che, avendo pagato il prezzo minimo base anzidetto, dimostrino di avere venduto all'estero i vari prodotti serici derivanti dalla loro razione dei bozzoli del raccolto 1936 XIV.

4) Uno schema di decreto legge contenente modificazioni alla legge 13 dicembre 1928 VII, n. 3107, riguardante l'Ente nazionale serico. Con le modificazioni disposte viene assicurata negli organi amministrativi dell'Ente nazionale serico un'integrale rappresentanza delle categorie sindacali interessate al problema serico e si stabiliscono gli opportuni collegamenti dell'Ente con le Corporazioni dei prodotti tessili e dell'abbigliamento.

5) Uno schema di decreto legge con cui vengono apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Consiglio tecnico e del Collegio sindacale dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione.

6) Uno schema di R. D. che accorda la protezione temporanea alle invenzioni che saranno presentate alla Fiera campionaria triveneta di Padova.

Gli addetti stampa presso le Ambasciate e Legazioni

Su proposta del Ministro per la Stampa e Propaganda:

1) Uno schema di R. D. L. contenente norme per la disciplina della concessione di sovvenzioni per la gestione di stagioni liriche e di compagnie drammatiche, ecc.

Con detto decreto viene disciplinata tutta la materia delle sovvenzioni prelevate sul fondo costituito dalle somme provenienti dal sei e quattordici per cento sull'abbonamento alle radioaudizioni. Si determina cioè, il carattere delle sovvenzioni, a quali forme di spettacolo esse possano essere destinate, le modalità per le domande e la liquidazione delle somme erogate, le facoltà del Ministro per la Stampa e Propaganda relative alle qualificazioni dei programmi delle manifestazioni spettacolistiche per le quali le sovvenzioni vengano richieste e gli obblighi a cui i teatri e le imprese sovvenzionati devono sottostare, soprattutto per quanto si riferisce allo sviluppo del nuovo repertorio e dei giovani artisti.

2) Uno schema di R. D. L. con cui viene demandata al Ministero per la Stampa e Propaganda la nomina della Commissione per la vigilanza sulle radio-diffusioni, istituita con il R. D. L. 3 dicembre 1934 XIII, n. 1989 e ne viene modificata la composizione. Con tale decreto viene attribuita al Ministero per la Stampa e Propaganda la nomina della Commissione per la vigilanza sulle radiodiffusioni, la cui composizione viene modificata con la inclusione in essa di un secondo rappresentante del Ministero per la Stampa e la Propaganda (Ispettorato del teatro) ed un rappresentante del P. N. F.

3) Uno schema di D. L. per la disciplina dell'apertura delle nuove sale cinematografiche e della gestione di spettacoli misti. Il provvedimento attribuisce al Ministero per la Stampa e la Propaganda la facoltà di autorizzare l'apertura delle nuove sale cinematografiche al fine di equamente controllare la ripartizione di impianti di cinematografi. Il provvedimento nulla innova nei riguardi della licenza rilasciata dall'autorità di P. S. e inoltre disciplina anche la concessione delle autorizzazioni o la rinnovazione delle licenze per l'avanspettacolo.

4) Uno schema di R. D. L. in materia di attribuzione sui diritti d'autore. Con tale provvedimento vengono attribuiti al Ministero per la Stampa e la Propaganda le funzioni e le facoltà ora esercitate da altre amministrazioni dello Stato, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di diritto d'autore, nonchè le funzioni di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori.

5) Uno schema di D. L. contenente norme per la istituzione degli addetti stampa presso alcune RR. Rappresentanze diplomatiche all'estero. Il provvedimento in oggetto ha lo scopo di dotare le RR. Rappresentanze diplomatiche all'estero, di un funzionario tecnico in rappresentanza del Ministero per la Stampa e Propaganda, analogamente agli altri addetti tecnici (militari, navali, aeronautici, commerciali) di cui le RR. Rappresentanze sono già dotate. L'addetto stampa italiana sarà anche un vero e proprio addetto culturale, che rappresenterà all'estero tutti i vari rami di attività culturale affidati al Ministero per la Stampa e la Propaganda. Il personale degli addetti stampa, che sarà del ruolo del Ministero Stampa e Propaganda, può essere reclutato tanto fra i funzionari di gruppo A dell'Amministrazione dello Stato, quanto fra persone aventi specifiche competenze tecniche estranee all'Amministrazione dello Stato, in possesso dei necessari requisiti da accertarsi mediante concorsi per titoli ed esami.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 13.

Precisazioni chiare e inequivocabili

ROMA, 30

La relazione del Duce all'odierno Consiglio dei Ministri costituisce una precisazione delle posizioni internazionali dell'Italia. L'irremovibilità della nostra politica d'azione viene riconfermata con molta lealtà, al di sopra di ogni infingimento. L'Italia con rara chiarezza afferma che le sue posizioni saranno saldamente mantenute senza deviazioni nè rallentamenti; conferma che le operazioni in Africa Orientale continueranno a svilupparsi fino alla resa dei conti col Negus, e che, nello stesso tempo, essa si tiene pronta alle necessità attuali e alle possibili eventualità di domani.

Tutto ciò costituisce un punto preciso di riferimento per tutti coloro che s'illudono di trovare qualche punto debole nella nostra granitica impostazione di condotta nelle questioni attuali africane ed europee. Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri odierno sono da considerarsi sotto lo speciale aspetto politico sinteticamente riassunto dal Duce nelle sue dichiarazioni. L'organizzazione militare della Nazione si perfeziona nei suoi dettagli: dall'addestramento dei giovani, i quali per mezzo del libretto di preparazione militare saranno sorvegliati e controllati nelle loro possibilità guerriere, all'assistenza ai reduci di guerra e alle famiglie dei Caduti; dal provvedimento per la requisizione della lana, che deve garantire il fabbisogno delle truppe, alle modifiche dell'ordinamento territoriale dell'Esercito per renderlo più agile ed efficiente per gli scopi che gli sono stati assegnati. La costituzione di una quinta Divisione alpini e di un quinto reggimento di artiglieria alpina assicura la perfetta efficienza numerica e militare alle nostre truppe metropolitane, che devono garantire sollecitamente ed in ogni momento la sicurezza del Paese. Le nostre Forze Armate, che perfezionano indefessamente la loro preparazione, sono pronte ad ogni prova.

Notevoli sono poi fra i vari provvedimenti approvati dall'odierno Consiglio dei Ministri, le due deliberazioni prese per iniziativa del Ministero per la Stampa e la Propaganda, sull'istituzione di regolari addetti presso le varie Ambasciate e Legazioni italiane all'estero, sulla vigilanza alla Società degli autori, affidata al Ministero per la Stampa e la Propaganda. Esistono già in qualche capitale alcuni addetti di stampa italiani con funzioni e posizione non ben precisate. Si provvede ora ad una sistemazione organica che si attuerà parallelamente a quella degli addetti militari e degli addetti commerciali presso le nostre varie rappresentanze diplomatiche. La nuova istituzione deve essere salutata con particolare compiacimento, perchè risponde a un sentito bisogno della Nazione. L'addetto stampa nella figura che il competente Ministero intende creare non avrà soltanto il compito di seguire il movimento quotidiano della stampa del Paese nel quale è accreditato, ma dovrà svolgere la sua azione con largo compito di onesta propaganda, intesa nel senso di oggettiva e quotidiana chiarificazione dei fatti italiani e di espansione di tutto quanto appartiene alla cultura italiana e riassume le varie attività del Ministero per la Stampa e la Propaganda. Si tratta di compiti elevatissimi e responsabili, per i quali si richiede la presenza attiva di uomini rigorosamente selezionati ed addestrati, d'intelligenza mobile, capace di studio e d'iniziativa: uomini, per quanto competenti, per nulla accademici, perchè votati ad una continua elastica mobilità. Esiste già nell'ordinamento di molti altri Paesi questa carica di addetto stampa. Esiste, per esempio, in Inghilterra, come in quasi tutti i Paesi dell'Europa centrale e balcanica.

Il provvedimento per la Società degli autori completa il progressivo e razionale concentramento di tutte le attività intellettuali in un unico centro di controllo, di disciplina e di propulsione. Questa disciplina, che non è caserma e non comprime sotto alcun aspetto la libera facoltà creativa degli scrittori, degli artisti e dei professionsiti, vale ad adeguare sempre meglio le loro attività nazionali alle grandi linee direttive del Fascismo; ma anche ad aiutare con maggiore disponibilità di mezzi le attività che meritano d'essere incoraggiate e protette.

L'embargo sul petrolio
non preoccupa l'Italia

ROMA, 30

A proposito della ripresa sanzionista che, secondo i giornali inglesi, sarebbe decisa ad avanzare verso i gravi estremi con l'embargo sul petrolio, il *Giornale d'Italia* dice che l'Italia resisterà anche all'embargo sul petrolio, se Ginevra, sotto il comando britannico, lo deciderà. Ancora una volta i calcoli sanzionisti saranno delusi. L'Italia ha già provveduto a coprire con i suoi mezzi nazionali e internazionali a tutti i suoi bisogni militari permanenti dell'Africa e d'Europa. Il divieto del petrolio — continua il giornale — non riuscirebbe mai a fermare la sua azione e i voli della sua aviazione. Riuscirebbe invece ad accelerare il processo della sua revisione dei valori politici europei. Sarà bene precisare ancora una volta che l'Italia non è nè indebolita, nè isolata. La sua calma serena non diminuisce la sua fredda decisione di resistere con tutti i mezzi all'ingiustizia e alla prepotenza. La sanzione del petrolio — continua il giornale — non appartiene esclusivamente al rango economico e non troverebbe una passiva rassegnazione italiana. Essa slitta dal settore economico a quello militare e politico. Imporrebbe naturalmente per l'Italia un nuovo esame delle sue posizioni e nuovi orientamenti di azione.

S. E. Ricci a Berlino

BERLINO, 30

Questa sera è qui giunto il Sottosegretario dell' Educazione Nazionale che viene qui per visitare alcune istituzioni. S. E. Ricci è stato ricevuto al suo arrivo dal R. Ambasciatore d'Italia, dal Console generale, da altri funzionari dell'Ambasciata, nonchè dal relatore per l'Italia del Ministero degli Esteri tedesco e da un funzionario del Protocollo.

150.000 mongoli bene arm
adunati ai confini del Manciukuo

TOKIO, 30

Dispacci da Hsing-King, capitale del Manciukuo, informano che la situazione al confine mongolo-mancese continua ad essere assai delicata. Essa anzi tende ad aggravarsi sempre più, perchè si sa che truppe mongole affluiscono continuamente alla frontiera.

Il giornale Ashaki Shimbun *pubblica che i mongoli dispongono attualmente di 150.000 uomini perfettamente equipaggiati, di cui ben un terzo radunati nelle zone di frontiera col Manciukuo. Il giornale garantisce l'esattezza della informazione che ha ricevuto «da autorevoli fonti di Hsing-King», ed aggiunge che i mongoli dispongono attualmente di ben 2000 autocarri, per la quasi totalità guidati da cittadini sovietici, e una ventina di aeroplani modernissimi, anche essi pilotati da personale sovietico.*

Dopo la rottura delle trattative, la situazione si fa sempre più incerta nella regione del Lago Buir. Si annunciano continuamente degli incidenti nei quali si hanno a deplorare morti e feriti dalle due parti. Si inviano proteste e si dichiara a Hsing-King che i Soviet lavorano sott'acqua; si inviano da una parte e dall'altra dei rinforzi nei punti contestati della frontiera perchè, si afferma, non è ormai più possibile sperare in una soluzione pacifica. Intanto si annuncia da Hsing-King che il Governo manciukuo è fermamente deciso a riconquistare Kelamuto e Olahodka, località che erano state invase alcuni giorni fa da una colonna di soldati della Mongolia esterna penetrati in territorio manciukuo. Dopo che quelle due località saranno riprese, il Governo manciuriano intende porvi in guarnigione alcuni reparti di truppe, allo scopo di impedire ulteriori invasioni da parte dei mongoli.

Fokker costruirà in Austria
Un grande stabilimento a Wiener Neustadt

VIENNA, 30

Il costruttore di aeroplani ing. Fokker, olandese, ha deciso di impiantare uno stabilimento di costruzioni aeronautiche a Wiener Neustadt, nel quale trasferirà parte delle attività dei suoi stabilimenti olandesi. Il personale operaio e dirigente sarà però esclusivamente austriaco. Il Fokker è venuto in tale determinazione perchè vuole estendere i suoi affari nell'Europa centrale e balcanica.

Situazione tesa in Grecia
Consigli di Venizelos a Sofulis

ATENE, 30

La situazione politica è tuttora tesa. Oggi sono stati pubblicati i risultati ufficiali definitivi delle elezioni. Con gran sdegno degli antivenizelisti è stato constatato ch'essi hanno ottenuto soli 141 mandati, mentre i venizelisti e i partiti democratici ne hanno ottenuti 144. Il numero dei seggi conquistati dai comunisti ammonta a 15.

Nei circoli politici si annuncia che Venizelos è molto scontento dell'esito delle elezioni. Egli credeva che, dopo il ritorno della Monarchia in Grecia, i venizelisti avrebbero conquistato la maggioranza in tutta la Grecia e che avrebbero potuto così costituire da soli un Governo. Venizelos ha diretto al capo del suo partito, Sofulis, uno scritto in cui lo consiglia di fare in ogni caso il tentativo per formare un Governo di coalizione, però non con Condylis e Metaxas, i quali sono avversari decisi dei venizelisti, bensì con il partito popolare di Cialdaris che appartiene ai nemici meno appassionati dei venizelisti.

I comunisti hanno pubblicato questa sera una dichiarazione in cui rilevano che non daranno la loro adesione a una soluzione della crisi di Governo che affidasse il potere agli antivenizelisti. Essi appoggerebbero un Governo venizelista, qualora venissero ripristinati tutti i diritti civili, particolarmente se la libertà e l'attività propagandista comunista venissero garantite e qualora venisse promulgata un'amnistia per i comunisti.

La commissione d'inchiesta sugli armamenti
riprenderà i lavori negli S. U.

WASHINGTON, 30

La Commissione senatoriale d'inchiesta sugli armamenti potrà condurre a termine i suoi lavori. Il comitato delle spese interne del Senato infatti sembra ormai disposto ad accordare i 75.000 dollari richiesti dal Presidente Nye per poter terminare i lavori della Commissione. Anche i senatori Glass e Pope, che tanto criticarono il metodo dell'inchiesta, la quale a un certo momento si circoscrisse ad una critica serrata all'opera del defunto Presidente Wilson, hanno dato voto favorevole in seno al Comitato delle spese alla concessione dei fondi per condurre a termine l'inchiesta. Il sen. George ha infine rivelato che ciò è stato possibile perchè Commissione e Comitato hanno all'unanimità convenuto che nessun documento riservato di Stato sarà reso di pubblica ragione e allegato ai verbali di inchiesta i quali per di più «non conterranno nulla che possa creare risentimenti o sospetti nelle Nazioni europee e sud-americane».

La notizia è considerata una vittoria del Governo perchè si sa che il Dipartimento di Stato si era trovato ad un certo momento non poco imbarazzato per la pubblicità data dalla Commissione ai documenti riservati di cui aveva avuto cognizione.

Il 54.o anniversario di Roosevelt
solennemente festeggiato negli S. U.

WASHINGTON, 30

Milioni di americani hanno oggi celebrato il 54.o compleanno del Presidente Roosevelt. Alla Casa Bianca sono giunte molte migliaia di telegrammi e di doni sia dall'interno che dall'estero.

Le notizie affluite dai vari Stati della Confederazione rilevano che un compleanno presidenziale non è stato mai, a memoria d'uomo, così solennemente ricordato. Si calcola che oltre due milioni di dollari siano stati complessivamente spesi da privati e da organizzazioni per allestire feste, soprattutto li di beneficenza, i cui introiti totalmente devoluti agli istituti cura della paralisi infantile, la di cui fu a suo tempo colpito R e che lasciò così profonde tracce fisico.

Il naufragio dell[a] moto
I morti saliti a trent

ARANCA (Columbi

Una motolancia che trasport dati columbiani, a causa di una ta bufera è naufragata nel fium Gli ultimi accertamenti hanno lire a trenta il numero dei mo essi sono anche tre borghesi.

La morte del detenuto ju
che faceva lo sciopero della

BELGRAD

Svetozar Lukic, che per p tempo fece lo sciopero della fa fortezza di Pozarevaz e che le di un vescovo riuscirono a con ricominciare a mangiare, non è vissuto ai patimenti sofferti. N me ore egli ha chiesto affann del pane per saziarsi.

Un'auto nella laguna
Due morti - Il guidatore

VENEZI

Questa sera alle 19 una Balill ta dal rappresentante di appa dio Giuseppe Valenti e con a ti Amedeo Truccolo e Giusepp subagenti del Valenti stesso, pe la strada comunale Grisolera che fiancheggia il canale cons irrigazione. A un tratto una spruzzata di fango investiva la na. Il parabrise ne era tutto e il guidatore perdeva la visual attimo: nella strada resa visc pioggia la macchina slittava e tava quindi nel canale profond metri capovolgendosi. Dopo sfor rati alcuni contadini subito acc scivano ad estrarre dalla ma Valenti ch'era privo di sensi, m in vita. Gli altri due invece estratti già cadaveri.

Due condanne a m
confermate in Cassazio

ROM

Il 19 ottobre scorso la Corte di Caltanissetta, dopo quatt mentata udienza, condannava di morte tali Parisi Vincenzo tore di Menza, entrambi di avendoli ritenuti colpevoli di ciso il padre del Parisi, a no seppe, che era nello stesso te cero del Di Menza. L'efferat era avvenuto per motivi d'inte vittima si opponeva alle dissip figlio snaturato e alle mire del za sul patrimonio. Anche la m Parisi era stata chiamata a ri di correità nel parricidio ma solta per insufficienza di prov so la sentenza i due condanna hanno ricorso in Cassazione, ma Sezione penale della Suprema oggi respinto il ricorso.

Quattro ladri alle Assisi di
42 anni e 9 mesi di reclu

MILA

Dopo parecchi giorni di diba è terminato oggi alla nostra Assise il processo a carico di lamo Molisi, Leonardo Morell Randazzo e Antonino Sorci. imputati dal novembre al dicem si sono resi responsabili di gr ladreschi e tra questi l'impr trata ai danni di un'agenzia de Italiano e un'altra ai danni del Popolare.

La Corte ha condannato il M anni di reclusione, 6 mesi e 40 di multa; il Morello a 5 anni sione e 8000 lire di multa; il a 8 anni e 7 mesi di reclusione lire di multa e il Sorci a 5 ann si di reclusione e 8000 lire nonchè all'interdizione perpe tutti e quattro.

Bollettino meteorolo
30 gennaio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste....	var.	piovoso, calmo
Roma......	staz.	cop., agitato
Torino ...	dim.	piovoso
Milano....	aum.	misto
Genova....	—	—
Venezia .	var.	piovoso, mosso
Firenze....	aum.	coperto
Ancona....	aum.	piovoso, mosso
Bologna.	aum.	piovoso
Napoli ..	aum.	coperto, mosso
Taranto.	var.	misto, mosso
Palermo.	staz.	piovoso, mosso
Catania..	var.	piov., agitato
Cagliari.	dim.	piov., tempest.
Tripoli....	aum.	cop., agitato
Messina..	aum.	misto, calmo
Trento ...	—	—
Lecce....	aum.	piovoso
Bari.......	aum.	piovoso, mosso
Sanremo	aum.	sereno, agitato
Bengasi...	—	—
Rodi........	aum.	misto, calmo
Rimini....	dim.	cop., agitato
Foggia....	staz.	coperto
Sassari....	staz.	coperto

Le previsioni del tempo per

Previsioni emesse alle ore 12 per 24 ore: Tendenza generale peggioramento sulle regioni condizioni di instabilità in grad nuazione altrove. Stato del cielo so con irregolari schiarite e pio poralesche in via di attenuazion c media Italia, coperto con piogg che temporale sulle regioni Venti alquanto forti grecali sul lia, da forti a molto forti fra maestro sul bacino tirrenico. sul rimanente. Temperatura in minuzione. Mari molto agitati ni meridionali e nel Mar di Sard tati gli altri.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

I colloqui politici a Londra

Governo inglese chiederà 15 miliardi per immediate spese militari

LONDRA, 30

...se per non suscitare gelosie il si- Eden prima, e poi il Ministro ...in, hanno ricevuto, con colloqui meno lunghi, le personalità poli- di tutti i Paesi che hanno inviato ...dra delegazioni per i funerali di ...o V. La sfilata politico-diploma- iniziata lunedì sera e continuata terminata oggi. Per la maggior si è trattato naturalmente di vi- cortesia, ma alcune di esse hanno una reale importanza.

Eden non s'impegna

...più importanti sono state quelle ...vietico Litvinoff, di Flandin, del ... Von Neurath e del Principe ...mberg.

...Vice-cancelliere austriaco, che a ...a ha avuto molti contatti con per- ...tà inglesi e anche con alcune del- ...cola Intesa, ha trattato la que- dell'indipendenza dell'Austria ed ...posto le difficoltà in cui versa il ...o austriaco, tastando il terreno ...n prestito. Egli ha anche assicu- ...che lo spirito della Germania per ...ire l'Austria troverebbe una oppo- ...e più efficace.

...arone Von Neurath ha assicurato ...nor Eden — che gli faceva pre- ...timori della Francia di un'even- denuncia germanica del Trattato ...carno con conseguente organizza- della zona renana, che deve ri- ...e disarmata — che la Germania ...a intenzioni aggressive e che vuo- ...anere fedele ai Trattati, purchè ...ri firmatari facciano altrettanto. ...Ministro degli Esteri, Flandin, è ...o soddisfatto delle assicurazioni ...alla Germania attraverso il signor ...ma, a quanto sembra, non è riu- ...ad ottenere alcuna promessa da ...del Governo britannico di garan- ...ntro il pericolo germanico. La ...bretagna vuole mantenersi nei li- ...imposti dal Trattato di Locarno. ...uesta questione dunque, i tenta- ...Flandin non avrebbero avuto for- ...anche perchè il Governo britan- ...non pare troppo propenso a trat- ...questioni di grande e lunga por- ...on un Gabinetto come quello Sar- ...che non dà affidamento di troppa ...tà.

...prestito inglese a Mosca?

...ontatti più importanti ed anche ...misteriosi del signor Eden sono ...quelli con Litvinoff. Gli incontri ...stati tre, di cui uno durante una ...ne, alla quale hanno partecipato ...to Litvinoff, Eden e il Ministro ...nico della Guerra, Cooper. Il Go- ...sovietico da tempo chiede alla ...retagna un prestito che la City ...empre rifiutata di concedere, an- ...r suggerimento del Governo. Ma ...a che ora le basi per un prestito ...state fissate e che il Governo di ...si sia impegnato a spendere parte ...somma in acquisti di materiale ...in Inghilterra. Il Maresciallo ...co Tukacewsky, Viceministro del- ...erra, si tratterrà in Inghilterra ...una settimana per visitare fab- ...di armi.

...oltre al prestito, Litvinoff, che ...domani, avrebbe trattato an- ...roblemi politici trovando un orec- ...ompiacente nel signor Eden, che ...la Germania nella stessa misura ...talia. Si vedranno in seguito le ...uenze di questi colloqui, che han- ...rovocato molta sensazione special- ...a Berlino, dove si è molto sen- ...a tutte le mosse del Governo so- ...o.

...nformazioni avute nei molteplici ...ui sono state riferite dal signor ...al Consiglio di Gabinetto di ieri, ...ale si è prima di tutto trattato ...grossa questione degli armamenti, ...umento delle armi e degli armati ...ti i generi e delle richieste di cre- ...a presentare al Parlamento, su- ...dopo la riapertura del 4 febbraio. ...gramma di nuove costruzioni è ...abile e supera i 150 milioni di ...e e forse arriva ai 200 (quasi 13 ...di di lire) da devolvere special- ...alla Marina e all'Aviazione. Già ...cine inglesi hanno ricevuto ordi- ...i di costruzioni di aeroplani e ...bricazione di armi e così pure i ...ri navali, sicchè tutti lavorano in ...il nuovo programma accelererà ...le costruzioni. Alle spese sarà ...duto con un prestito a basso in- ...

...politica navale britannica

...Consiglio di Gabinetto il signor ...ha anche esposto i risultati delle ...riunioni ginevrine. Il problema ...mbargo sul petrolio, come si sa, è ...affidato a Ginevra a una specia- ...ommissione di studi e a Londra ...sa che la relazione sarà pronta ...ra alcune settimane.

...anto la Granbretagna sta tentan- ...gioco politico alla Conferenza ...attraverso le discussioni tecni- ...aspirazione di limitare la quan- ...elle armi sia globalmente sia per ...ria, è ormai totalmente sfumata, ...uito al ritiro del Giappone e al ...degli Stati Uniti, spalleggiati ...Granbretagna, di concedere al ...one la parità di forze navali. Per ...i di politica interna, essendo ...e fortissima in Granbretagna la ...ganda per la limitazione degli ar- ...nti, il Governo cerca di coprirsi ...riguardi delle costruzioni navali ...ando la responsabilità degli ar- ...nti sopra le altre Potenze.

...mmiragliato ha diramato ieri un ...icato in cui ricordava le limita- ...assai forti proposte a Ginevra nel ...le limitazioni che ha messo avanti ...attuale Conferenza. Nel 1932 si ...va di riduzioni veramente sensi- ...ora invece le riduzioni sono di as- ...nore portata e l'Ammiragliato giu- ...ciò dicendo che tutte le limitazio- ...no osteggiate dalle altre Potenze. ...i fatto che l'Ammiragliato inglese ripropone che il tonnellaggio massimo delle corazzate sia di 35 mila tonn. con cannoni da 256 mm., e dal comunicato di ieri appare come nessun'altra Potenza abbia fatto proposte di riduzioni. Invece, a quanto ci consta, l'Italia, d'accordo con la Francia, ha avanzato delle proposte limitatrici assai più radicali di quelle della Granbretagna. Infatti l'Italia e la Francia propongono che il tonnellaggio massimo delle nuove corazzate sia di 27 mila tonn. con cannoni di 305 mm. Anche per altre categorie l'Italia e la Francia perorano la causa di riduzioni molto sensibili. Ma contro la riduzione del tonnellaggio delle navi da battaglia stanno gli Stati Uniti e l'Ammiragliato inglese, d'accordo con il Governo, che non è propenso a osteggiare le direttive dell'Ammiragliato americano.

I compiti della Conferenza

Oggi la Conferenza navale si è occupata del rinnovo della clausola già esistente nell'accordo di Londra del 1930, che impone ai firmatari la denuncia agli altri Governi delle principali caratteristiche delle navi progettate e da costruire, e cioè stazza, lunghezza, armamento, velocità e protezione. Alla discussione assistono per il Giappone come osservatori un delegato politico e uno tecnico. Nel Sottocomitato per la limitazione della stazza delle navi l'Italia è rappresentata dal comm. Decugis e dal capitano di fregata Margottini. I delegati delle quattro Potenze rimaste ancora nella Conferenza — Granbretagna, Stati Uniti, Italia e Francia — continuano ad avere un compito essenzialmente tecnico, senza interferenze politiche.

I lavori del Comitato esperti

GINEVRA, 30

Il Comitato degli esperti incaricato di seguire l'applicazione delle sanzioni, riunitosi oggi in seduta plenaria, ha preso conoscenza dei lavori compiuti dal Sottocomitato che ha esaminato le diverse comunicazioni pervenute dopo la precedente sessione da parte dei Governi per rendere note le disposizioni prese da ciascuno.

Sulla riunione non sono state pubblicate notizie concludenti; si sa però, fra l'altro, che il Comitato avrebbe deplorato il ritardo frapposto da vari Stati dell'America centrale e dell'America del sud, i cui Parlamenti sono in ferie. Il Comitato ha, tra l'altro, ascoltato le spiegazioni del delegato del Perù sui motivi per cui il suo Governo ha dovuto rinviare l'applicazione delle sanzioni. Per la zona franca di Tangeri il Comitato ha constatato che le sanzioni non vi sono ancora applicate, ma che le trattative fra i Governi interessati continuano.

Esso è stato poi informato sui lavori dell'altro Sottocomitato incaricato di studiare la compilazione delle statistiche del commercio attuale dei vari Stati con l'Italia. Queste statistiche comprenderanno tutti i prodotti sottoposti alle sanzioni e anche quelli per i quali l'embargo non è stato ancora deciso, come petrolio, carbone, ferro ecc. Le informazioni saranno chieste a tutti i Governi, compresi quelli che non hanno applicato le sanzioni.

Tutto il Reich commemora il 3.o anniversario dell'avvento di Hitler

BERLINO, 30

25.000 militi della S. A., scelti tra i più anziani dell'organizzazione, si sono concentrati stamane nella capitale tedesca, provenendo da tutte le province del Reich, onde partecipare al grande appello della vecchia guardia, tenuto al Lustgarten, nelle prime ore del pomeriggio, alla presenza di Hitler, per commemorare il 3.o anniversario dell'avvento del nazionalsocialismo. Trenta treni speciali hanno trasportato a Berlino questa ingente massa di militi hitleriani.

Nel suo discorso ai 25.000 militi, Hitler ha detto che questo movimento ed il suo regime non abdicheranno mai e che la Germania non ritornerà mai più nelle tristi ed umilianti condizioni in cui era prima del 30 gennaio 1933. La Germania, egli ha detto, cerca una pace sana ed onorevole nel mondo. La Germania resterà una Nazione pacifica come una Nazione ed un popolo animati da buona volontà possono essere pacifici, ma ad una condizione: che non sia toccata nel suo onore.

I giornali sono oggi quasi esclusivamente dedicati alla commemorazione dell'avvento al potere del socialnazionalismo, che a Monaco è stato celebrato con 73 discorsi di gerarchi

Il *Völkischer Beobachter* pubblica un numero speciale retrospettivo dell'opera del regime. Nella parte dedicata alla politica estera viene molto sottolineata la volontà della Germania di collaborare al pacifico sviluppo europeo con particolari richiami all'adesione data dal terzo Reich al patto a quattro.

A tale riguardo si riportano testualmente le parole pronunciate alla Conferenza mondiale economica di Londra da von Neurath e cioè «Il Governo germanico ha contribuito incondizionatamente per la sua parte alla realizzazione della grande iniziativa del Capo del Governo italiano, basata su di un'alta saggezza politica».

Verso una crisi del Governo belga?

BRUXELLES, 30

Il Consiglio generale del partito operaio belga i è riunito a Bruxelles e malgrado l'intervento dei Ministri socialisti, ha votato un o. d. g. che richiede che le elezioni si svolgano a maggio. Il Governo, il quale nonostante l'avviso contrario della Commissione centrale della Camera, mantiene il progetto di aggiornamento delle elezioni ad ottobre, domanderebbe mercoledì prossimo un voto di fiducia; questo fa prevedere probabile la caduta del Ministero.

Le impressioni a Parigi delle dichiarazioni di Mussolini

PARIGI, 30

Il comunicato diramato alla fine del Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo stamane a Roma sotto la presidenza del Duce, è stato riprodotto da tutta la stampa pomeridiana. Mancano ancora commenti, ma fin d'ora si può dire che, secondo questi osservatori, due sono gli elementi determinanti il comunicato romano: l'organizzazione di un vero e proprio esercito di lavoratori che nelle zone occupate dovranno svolgere una preziosa attività d'organizzazione logistica e valorizzatrice, e l'accentuata tendenza a rendere la nostra attrezzatura bellica sempre più adeguata ai compiti decisivi che gli avvenimenti potrebbero condurla ad assolvere in un avvenire anche immediato.

Il primo punto è generalmente interpretato come la conferma di una volontà indefettibile di compiere fino in fondo la nostra opera di colonizzazione, e il secondo come un avvertimento a tutti coloro che hanno creduto di vedere nella campagna coloniale italiana una causa d'indebolimento del nostro potenziale di guerra. Questo avvertimento è salutare soprattutto per coloro che credevano che l'Italia si trovasse in un momento d'isolamento diplomatico

E' sulla base di questo preteso isolamento, che anche organi ufficiosi della stampa francese hanno costruito le più inverosimili ipotesi sulla portata della udienza che è stata recentemente accordata dal Duce all'Ambasciatore di Germania a Roma, von Hassel. Per questi giornali, l'incontro significa che Roma vuole riattivare con Berlino contatti politici che, fino a qualche tempo fa, sembravano piuttosto rallentati. In realtà, presentata sotto questo aspetto, la versione francese dell'incontro di Palazzo Venezia rientra in quella sfera di preoccupazioni che sono state sollevate a Parigi allorquando la Germania ha ricominciato a parlare di rimilitarizzazione della zona renana.

L'Italia ristabilirà con l'estero normali scambi intellettuali

PARIGI, 30

Sotto la presidenza di S. E. Dino Alfieri, si è riunito nelle giornate del 29 e del 30 gennaio a Parigi, l'Ufficio di presidenza dell'Istituto internazionale della Società degli autori. I lavori sono dedicati all'esame delle controsanzioni intellettuali, che l'Italia è stata costretta ad applicare per rispondere all'assedio economico decretato da Ginevra e si sono conclusi con importanti dichiarazioni del Sottosegretario di Stato alla Stampa e Propaganda, che ha ufficialmente annunciato di essere autorizzato a comunicare che il Governo italiano prenderà le disposizioni opportune per il ristabilimento della situazione normale degli scambi intellettuali con l'estero. Le comunicazioni, che dimostrano come l'Italia, anche sotto la pressione di fatti politici ed economici di vasta portata, mantenga tutta la sua sensibilità alla voce dell'intelligenza, da qualunque Paese essa venga, hanno suscitato la migliore impressione negli ambienti intellettuali di Parigi.

Appena presi i contatti con i componenti l'ufficio di presidenza, S. E. Alfieri ha ricevuto dai presidenti della Federazione francese e di quella austriaca, una dichiarazione nella quale, a proposito delle misure prese dal Governo italiano e della situazione creatasi nel campo degli scambi intellettuali, dopo aver constatato che tali misure erano dettate da necessità di carattere politico, nelle quali la Società italiana degli autori ed editori non poteva essere messa in causa, che le misure stesse sono giustificate da pressioni di carattere economico-politico, ricordato il contributo fondamentale dato dall'Italia allo sviluppo della vita dello spirito, della cultura e dell'arte, i due presidenti pregano il presidente della Confederazione internazionale di presentare al Governo italiano, nella forma più rispettosa e adatta, il voto delle organizzazioni internazionali per la ripresa delle correnti normali tra l'Italia e gli altri Paesi.

Sarraut espone alla Camera il programma del suo Governo

Vivaci critiche delle destre - La politica societaria di Herriot

PARIGI, 30

Secondo quanto si prevede e secondo quanto, del resto, sembra risultare dalla situazione parlamentare che costringe il Gabinetto a ricercare l'appoggio delle sinistre socialiste, senza tuttavia trascurare la possibilità di adesioni per lo meno individuali in qualche punto del centro, il programma ministeriale letto oggi alla Camera da Sarraut è abbastanza vago, tanto per quello che riguarda la politica interna, quanto per quello che riguarda la politica estera.

Situazione ancora grigia

Il dibattito parlamentare che continuerà fino a domani sera e le risposte che saranno date da Sarraut ai diversi oratori, specie a quelli di destra che hanno oggi incominciato ad attaccarlo violentemente, chiariranno forse talune direttive a cui oggi Sarraut ha accennato solo in modo generico. Fin da oggi, l'impostazione data da Herriot, che per la forza delle cose diviene il capo della maggioranza governativa, alla politica estera che Flandin dovrebbe sviluppare per avere l'approvazione di questa maggioranza, appare abbastanza significativa e in tutti i casi sottoposta a un societarismo sul quale è fin d'ora il caso di fare attenzione.

Il programma ministeriale letto da Sarraut dinanzi a una Camera affollata fino all'inverosimile, all'inizio di una seduta per la quale all'esterno di Palazzo Borbone erano state prese le più grandi precauzioni di polizia per impedire eventuali manifestazioni ostili al Gabinetto, si inizia col definire il Gabinetto attuale «un Governo di concentrazione e di vigilanza repubblicana» e, dopo un accenno all'attività che esso dovrà svolgere per assicurare una normale consultazione elettorale, affronta innanzitutto le questioni economiche.

Sarraut promette di rivolgere particolari cure all'agricoltura, che deve essere protetta con la riduzione dei debiti che gravano su di essa; al commercio e all'industria, affinchè possano approfittare dei sintomi che lasciano prevedere una fine della crisi economica. A quest'opera del Governo si ricollega il programma finanziario, che si estrinseca nel «mantenimento del franco a una stabilità che il Ministero intende conservare»; nella sicurezza del credito pubblico e in un rinnovamento economico, condizione di una «feconda collaborazione fra le Nazioni».

La politica estera

Quanto al programma di politica estera, Sarraut, fra l'attenzione della Camera e salutato da applausi prevalentemente fra le sinistre, ha dichiarato: «La Francia desidera innanzitutto la sicurezza e la pace. Vogliamo, con un'azione sempre vigilante della difesa nazionale e con uno sforzo sempre continuo della coesione internazionale, assicura l'una e l'altra. Nelle nostre relazioni con l'estero, il Governo intende continuare fermamente la politica alla quale da ormai quasi venti anni il nostro Paese è fedele, sotto il segno di questi due postulati: mantenimento della pace attraverso il rispetto degli impegni internazionali e sviluppo della sicurezza collettiva, secondo i principi della Società delle Nazioni. Con la sua azione diplomatica, il Governo si sforzerà di favorire tutto ciò che può facilitare ed affrettare, sotto l'egida dell'organismo di Ginevra e secondo uno spirito di comprensione amichevole, il regolamento del conflitto italo-etiopico e la cessazione di ostilità crudeli e sanguinose. Tutti i suoi sforzi tenderanno così a conservare alla comunità europea il beneficio delle nostre amicizie e dei nostri Patti di assistenza, che non hanno altro oggetto se non il mantenimento e l'organizzazione della pace nell'ambito della Società delle Nazioni, sia che si tratti del Belgio, della Piccola Intesa, dell'Italia, della Polonia, dell'Unione Sovietica o dell'Inghilterra, il cui accordo con la Francia è per l'Europa la garanzia essenziale della pace».

La «pace civica»

Una frase di questo programma di politica estera è stata riservata anche alla Germania. «Egualmente, sul piano di una larga comprensione europea, la buona volontà della Francia repubblicana si conferma pronta ad andare incontro a tutte le altre volontà pacifiche, in prima fila delle quali la Francia spera sinceramente di trovare la volontà della Germania. Così sarà adempiuto il voto degli eroi della nostra guerra, a cui rivolgo il fedele saluto della riconoscenza nazionale e che vedranno nel riavvicinamento dei popoli la suprema ricompensa dei loro sacrifizi.

L'ultima parte del programma ministeriale riguarda la «pace civica». Qui Sarraut ha potuto, con critiche più o meno velate, ma che costituivano altrettante evidenti allusioni all'azione delle Leghe, lusingare i gruppi di sinistra radicali e socialisti e raccogliere la maggior messe di applausi allorchè ha proclamato che «la forza pubblica, sola investita dell'autorità e sola padrona delle forze legali, ha il dovere di evitare a chiunque di turbare la pace civica e di colpire con le armi della legge chiunque insorga contro di essa».

In generale, tuttavia le dichiarazioni governative non hanno avuto un'accoglienza trionfale. Gli applausi e le manifestazioni delle sinistre apparivano più che altro come una reazione contro il silenzio ostinato e anche qualche mormorio della destra ostile. Questa ostilità della destra, del resto, non ha tardato a manifestarsi con due violenti discorsi pronunciati contro il Gabinetto da due deputati moderati: Fernand Laurent e Franklin Bouillon.

Lo zampino di Mosca

Il primo di questi due oratori si è soprattutto sforzato di porre in rilievo le contraddizioni fra le diverse personalità che compongono il Ministero, uomini di destra «che hanno tradito il loro partito» ed estremisti delle varie frazioni di sinistra, che non hanno mai fatto mistero delle loro opinioni internazionaliste. Ma soprattutto il Laurent ha insistito sull'aspetto misterioso e inquietante della crisi che ha rovesciato Laval, denunciando l'intervento nella politica francese dello «straniero», cioè in prevalenza dei Soviet, che non hanno avuto posa finchè non sono riusciti a sbarazzarsi di un Presidente del Consiglio che si rifiutava di fare una politica estera avventurosa che poteva portare alla guerra e che esitava, senza le debite garanzie, a far ratificare il Trattato franco-sovietico. Molte «denunzie» portate alla tribuna da Laurent hanno fatto impressione, quella, per esempio, che il nuovo Ministro della Guerra, Generale Maurin, è il consigliere tecnico della più grande fabbrica d'armi francese, lo stabilimento del Creuzot; e la parola d'ordine data dai Soviet ai socialisti e ai comunisti di Francia e riferita dalle *Izvestia:* che cioè socialisti e comunisti devono porre come condizione espressa al loro voto favorevole al Gabinetto attuale, l'impegno da parte di quest'ultimo di «contrarre un'alleanza militare son i Soviet». Talune precisazioni concernenti le deliberazioni segrete del Comitato esecutivo della Terza Internazionale, a cui prendevano parte rappresentanti della Francia, fra i quali il senatore Cachin e che decisero che a ogni costo Laval doveva essere sbalzato dal potere, hanno avvalorato queste dichiarazioni dell'oratore sull'intervento del comunismo nella politica interna della Francia.

Le sanzioni inutili o pericolose

Come il suo predecessore, anche Franklin Bouillon ha denunciato la torbida azione del comunismo internazionale, dicendo che il comunismo era finalmente giunto ai suoi fini attraverso il fronte popolare che terrà Sarraut prigioniero delle direttive di Mosca nell'incapacità di svolgere una politica quale forse avrebbe desiderato, e quale poteva lasciar sperare un discorso da lui pronunciato nell'ottobre scorso, in cui l'attuale Presidente del Consiglio riconosceva ampiamente i bisogni d'espansione dell'Italia, rimpiangendo che non vi si fosse fatto attenzione in tempo debito. Ma per Franklin Bouillon la «vigilanza che il fronte popolare eserciterà a sua volta sul Ministero» costringerà invece Sarraut a seguire «l'ipocrisia delle sanzioni», cioè una politica che finora non era mai stata applicata per volontà degli inglesi, neppure quando si era trattato d'interessi effettivi della Francia: per esempio dinanzi al riarmo della Germania, o quando la Russia si era impadronita con la forza di vaste regioni appartenenti alla Cina o quando il Giappone aveva agito in condizioni analoghe in Manciuria. Per queste ragioni Franklin Boulillon ha dichiarato di non credere affatto che coloro che agiscono contro l'Italia siano veramente in buona fede, preoccupati dei principi della «sicurezza collettiva», tanto più — ha concluso l'oratore — che per lui le sanzioni, se non sono serie non ottengono neppure lo scopo immediato e non fanno altro che creare un panico economico internazionale; e se viceversa esse sono serie, conducono infallibilmente alla guerra.

Herriot e l'Etiopia

I violenti attacchi al Gabinetto hanno indotto i radicali a intervenire immediatamente in sua difesa, spiegando le grosse artiglierie; e Herriot è salito alla tribuna prendendo a pretesto un attacco personale, ma in realtà per dissipare l'impressione delle critiche antisocietarie degli oratori precedenti.

Herriot, infatti, attraverso la sua difesa personale ha soprattutto fatto la difesa della politica delle sanzioni. Soli paraventi che egli ha creduto di porre al suo ardore societario sono state due dichiarazioni preliminari: la prima che egli è partigiano, ma non fanatico delle sanzioni; e la seconda che per quel che riguarda l'amicizia verso l'Italia, «i radicali sono disposti ad andare tanto lontano quanto lo permettono gli impegni internazionali della Francia». Ciononostante Herriot è convinto che le sanzioni non sono la guerra e che anzi esse contribuiscono a creare quella sicurezza collettiva, che è un'aspirazione della Francia e che risale fino dal 1934 e cioè dall'epoca della presentazione del Protocollo di Ginevra, che venne, come si sa, respinto dagli inglesi e nel quale si era esplicitamente espressa la previsione di misure di coercizione contro i trasgressori del Covenant. Per Herriot anzi l'errore del Governo precedente è stato quello di non esultare di gioia e di non considerare come un avvenimento storico il fatto che l'Inghilterra si era finalmente decisa a condividere le idee della Francia sulla sicurezza e il fatto che 52 Stati abbiano deciso un giorno di applicare la legge internazionale.

Quanto all'Etiopia — dice Herriot — è per la Francia un dovere difenderla a causa della parola data nel patrocinarne l'ammissione alla Società delle Nazioni, ed anche perchè la Francia preferisce, quando si trova dinanzi a dei popoli arretrati «fare uso della collaborazione piuttosto che della conquista». Per Herriot, del resto, la situazione internazionale attuale e le sue applicazioni sono il frutto di un contrasto inconciliabile fra due politiche: quella della vecchia diplomazia segreta e quella di una diplomazia praticata all'aria aperta, diplomazia che la Francia deve continuare soprattutto per sostenere e difendere l'articolo 10 del Patto societario, che garantisce l'indipendenza e l'integrità territoriale di tutti i membri della Società delle Nazioni, articolo che la Francia non deve lasciar decadere, se non vuole che i suoi alleati, scoraggiati, l'abbandonino.

Le sinistre hanno naturalmente fatto calorosa accoglienza alla definizione di questa politica da parte del capo del partito radicale, quindi due oratori comunisti, Ramat e Thorez, hanno a loro volta esposto dalla tribuna le loro idee, che facilmente si indovinano.

Ultimo oratore è stato il moderato Vallat che, come Fernand Laurent e Franklin Bouillon, ha attaccato soprattutto la composizione del Ministero discutendone aspramente le diverse personalità e in particolare quella di Flandin, che già i due oratori precedenti avevano bistrattato per i suoi «tradimenti» nei riguardi di Doumergue e di Laval. Il Vallat ha attaccato anche Mandel e ha lanciato nuove accuse contro il Ministro della Guerra Generale Maurin, dicendo che egli non solo è il consigliere tecnico della «Creuzot», ma anche di altre società che costruiscono materiali da guerra.

Dopo di che la seduta è stata rinviata a domani.

Un plebiscito tedesco in marzo sulle esigenze coloniali

ZURIGO, 30

Il corrispondente da Berlino della Neue Zürcher Zeitung *telegrafa al suo giornale che i circoli politici berlinesi parlano di una nuova consultazione popolare fissata per il mese di marzo. In questo plebiscito, secondo il corrispondente, saranno poste in primo piano le esigenze coloniali tedesche.*

Un memoriale della "Giovane Egitto,, alla S. d. N.

Decisa volontà d'indipendenza e di sovranità

GINEVRA, 30

Stasera è stato presentato al Segretario generale della S. d. N. un memoriale da parte del presidente della associazione «Giovane Egitto», che, come dichiara la lettera di accompagnamento, rappresenta i giovani egiziani, «di cui molti hanno offerto il loro sangue alla Patria e sono caduti vittime dell'oppressione britannica».

«Giustizia all'Egitto!»

Il memoriale, parlando della situazione attuale, dice che il conflitto italo-etiopico ne ha messo in rilievo la gravità, quindi aggiunge: «I delegati della S. d. N. affermano la loro volontà di far rispettare il Patto e di applicarlo rigorosamente, qualunque sieno le difficoltà. Essi dichiarano unanimemente che i deboli devono prendere posto accanto ai forti, che la libertà è un diritto legittimo e naturale dei popoli, che l'epoca della tirannia ed oppressione è passata. Se queste affermazioni sono sincere, bisognerà rendere giustizia all'Egitto ed invitarlo a venire tra le Nazioni riunite a Ginevra allo scopo di partecipare all'opera comune».

Il memoriale afferma quindi che «se si esita ancora sotto qualsiasi pretesto a prendere in considerazione le rivendicazioni egiziane, si potrebbero emettere dei dubbi sulla sincerità di tali affermazioni e si potrebbe credere in Oriente che la S. d. N. sia una organizzazione europea che favorisce la politica imperialista delle grandi Potenze». Il memoriale passa quindi in rassegna i contributi che l'Egitto ha dato alla civiltà, accennando tra l'altro al fatto che l'Egitto, al prezzo di gravi sacrifici di uomini e di denaro, che hanno rovinato il Paese, ha offerto all'umanità il Canale di Suez, ed aggiunge: «Questo popolo glorioso, lavoratore, leale e pacifico è stato vittima dell'aggressione britannica. Noi non crediamo necessario di citare qui tutte le promesse inglesi che garentivano l'indipendenza dell'Egitto, nè le dichiarazioni innumerevoli con le quali Londra ha proclamato che il Governo di S. M. Britannica non aveva intenzione di occupare definitivamente il Paese».

«Siamo inferiori all'Etiopia?»

Il memoriale cita poi per esteso la dichiarazione del 28 febbraio 1922, che riconosceva l'Egitto come Stato sovrano ed indipendente. Per quanti riguarda la situazione attuale in Egitto, il meed indipendente. Per quanto riguarda moriale afferma: «Sotto la pressione degli avvenimenti, l'Inghilterra ha consentito, alcuni giorni or sono, ad iniziare dei negoziati con l'Egitto, allo scopo di regolare i punti rimasti in sospeso e di concludere un trattato di alleanza». Il memoriale espone le rivendicazioni dell'Egitto, fra le quali quella del riconoscimento dei diritti dell'Egitto sul Sudan.

Il memoriale afferma che se l'Egitto avesse accettato di rinunciare ai suoi diritti sul Sudan, oggi farebbe già parte della S. d. N. «E' dunque l'Inghilterra che si arroga il diritto di far entrare l'Egitto nella S. d. N. o di impedirglielo. Se l'Egitto accetta tutte le condizioni che Londra gli impone, ma particolarmente se esso rinunzia ai suoi diritti sul Sudan, sarà ammesso a Ginevra. Se non, l'Inghilterra, che dispone della Lega a suo piacimento, si opporrà all'ammissione». Il memoriale si domanda: «Il mondo ammette che l'Egitto sia privato della sua indipendenza ed impedito dalla volontà inglese di sedere nella S. d. N.? Spetta ai membri della S. d. N., che difendono l'indipendenza e la sovranità dell'Etiopia, di rispondere. Siamo noi inferiori all'Etiopia come civiltà e come esistenza internazionale?».

Venendo a parlare della situazione dell'Egitto nei riguardi del conflitto italo-etiopico, rileva che l'Egitto, invitato dalla S. d. N. ad applicare le sanzioni, ha subito grandi perdite materiali. Dopo avere accennato alla collettività italiana, importantissima, esistente in Egitto, ed alle relazioni di amicizia e di affari tra il Paese e l'Italia, il memoriale aggiunge che l'Egitto ha aderito ai provvedimenti emessi dalla S. d. N. contro Roma, ma bisogna rammentare che tutti gli Stati sanzionisti hanno avuto occasione di partecipare alle discussioni impegnatesi in proposito a Ginevra, mentre solo l'Egitto non è stato ammesso a partecipare a queste discussioni, che tuttavia lo toccavano da vicino.

Riaffermato ancora una volta che si deve ammettere l'Egitto nella Lega per sottrarlo al dominio inglese, il memoriale conclude: «Si deve proteggere l'Egitto contro l'aggressione inglese, riconoscendo tutti i suoi diritti ed invitandolo ad aderire alla S. d. N.».

Mentre l'agitazione degli egiziani continua

Un Governo di concentrazione costituito da Alì Mahers Pascià

CAIRO, 30

Alì Mahers Pascià, Capo del Gabinetto Reale e consigliere politico di Re Fuad, ha formato nel pomeriggio un Gabinetto neutro composto di membri di tutti i partiti. Alì Mahers Pascià assume anche i portafogli dell'Interno e degli Esteri. Wahab Pascià diventa Ministro delle Finanze e Sibky Pascià Ministro della Guerra e della Marina. La delegazione egiziana che partirà per Londra allo scopo di negoziarvi il nuovo trattato anglo-egiziano, sarà presieduta da Nahas Pascià e composta da Mohamed Mahmud Pascià, Ismail Sidky Pascià e Hafez Afifi Pascià. Questo ultimo fu già Ministro egiziano a Londra.

Un incidente che minacciava di avere serie ripercussioni sui rapporti anglo-egiziani, è stato oggi amichevolmente risolto.

Durante le dimostrazioni studentesche dell'altro giorno a Damanhour, la folla ha strappato la bandiera britannica che sventolava a mezz'asta sul balcone del locale Consolato e l'ha fatta a pezzi. Le autorità britanniche in Egitto hanno immediatamente protestato per questo oltraggio alla bandiera e per l'aggressione subita ieri da un soldato in motocicletta in una via del Cairo, sebbene il soldato sia rimasto incolume. Fu infatti semplicemente sbalzato dalla macchina. Il Governo egiziano ha deciso di dare piena soddisfazione alle autorità britanniche

Il fermento della massa studentesca si va però sempre più aggravando. Stamane sono state disertate tutte le scuole e le Università. Gli studenti si sono riuniti in vari punti del cntro ed hanno inscenato nuove dimostrazioni al grido di «abbasso l'Inghilterra». E' stato indetto per il pomeriggio un grande comizio.

Causa la perdurante violenta agitazione tra gli studenti e nei circoli nazionalisti, nonchè in seguito alle continue dimostrazioni, la polizia del Cairo ha ricevuto ordini severi di far prontamente uso delle armi, qualora alla prima intimazione i dimostranti non dovessero disperdersi.

L'alto commissario ha richiamato la attenzione sulla necessità di mantenere fermamente l'ordine del Paese.

Un'organizzazione segreta fra gli arabi di Siria, Palestina ed Egitto?

GERUSALEMME, 30

I Governi di Siria, Palestina ed Egitto, secondo quanto pubblica l'autorevole giornale arabo *Alliwa*, sono in stretta collaborazione per scoprire le ramificazioni di un'organizzazione segreta siriana che si ritiene responsabile delle recenti dimostrazioni nazionaliste che hanno provocato così gravi disordini in Siria. I tre Governi da qualche tempo intercettano tutte le comunicazioni telefoniche, sempre secondo il giornale, e mantengono una rigorosa sorveglianza dei cittadini dei tre Paesi che si recano nel territorio degli altri, per scoprire le fila di tale organizzazione segreta.

La collaborazione tra i Governi di Siria e Palestina a quanto fa rilevare l'*Alliwa* si è iniziata subito dopo i primi segni di agitazioni nazionaliste nei due Paesi.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 35.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a, domenica 2 febbraio alle ore 9, in Caserma di via Donadoni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 302.o Manipolo mitraglieri, domenica 2 febbraio alle ore 9, in Caserma di via Donadoni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla 1.a squadra del C. R. N., domenica 2 febbraio alle ore 9, in Caserma di via Donadoni.*

Corso operai ed allievi operai di batteria. *Gli appartenenti al corso operai ed allievi operai di batteria, domenica 2 febbraio alle 9, al Poligono di Servola.*

Corso premilitari. *I premilitari in forza, domani 1.o febbraio alle ore 15, in Caserma di via Donadoni.*

G. U. F.

Tesseramento. *Oggi si chiudono improrogabilmente i rinnovi delle tessere per l'Anno XIV.*

Riduzioni. *A partire da martedì 4 febbraio, per ottenere la riduzione nei cinematografi, teatri ecc., i fascisti universitari dovranno esibire degli appositi scontrini che verranno distribuiti al «Guf».*

F. G. C.

Comando federale - Ordine di adunata. *Domenica 2 febbraio, tutti i Giovani Fascisti delle due Legioni, sono mobilitati. I Giovani Fascisti sono tenuti a presentarsi puntualmente all'ora e al posto fissati dai rispettivi Comandi di Coorte.*

Corso di autoscuola. *Come già comunicato, oggi avrà inizio il corso di autoscuola, istituito da questo Comando federale. Tutti i Giovani Fascisti iscritti al corso stesso, si trovino alle 19.30 presso l'autoscuola del R.A.C.I., in via Machiavelli 1, presso la quale avrà luogo il detto corso.*

Premiazione dei Giovani Fascisti sportivi. *Domenica, il comandante federale premierà i Giovani Fascisti vincitori delle ultime eliminatorie di corsa campestre. Pertanto, i sottoelencati G. F. in divisa, dovranno trovarsi in Piazza Verdi alle 8 precise, dove riceveranno istruzioni in merito: Augusto Bittesnik, Duilio Cian, Lodovico Donaggio, Guerrino Ferluga, Giordano Gall, Francesco Lionetti, Albino Pertot, Teodoro Prelz, Riccardo Rosani, Angelo Svetina, Ernesto Taucer, Mario Vigna.*

Legione Isonzo - III Coorte. *Tutti i Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domenica 2 febbraio, alle ore 7 precise, in divisa, al monumento Rossetti.*

Legione «Isonzo». Comando II Coorte. *I graduati sono comandati di presentarsi oggi alle ore 20, in sede, a rapporto.*

O. N. D.

Direzione tecnica provinciale giuoco Volata. *Si comunica che domenica sono sospesi gli incontri di volata, per l'impraticabilità del campo.*

FASCIO FEMMINILE

Visita istruttiva. *Domani, 1.o febbraio, visita al Museo di Storia Naturale. Le Giovani Fasciste si trovino in sede alle 14.35 precise.*

Convegno. *Alle 18 dello stesso giorno, si inizieranno i lavori per i soldati dell'Africa Orientale.*

Riunione. *Oggi alle ore 19, solita riunione del Gruppo coltura.*

Tesseramento P. N. F. - A. XIV

I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XIV entro il 20 novembre, sono invitati a ritirare la tessera presso i rispettivi Gruppi Rionali Fascisti. Orario dei Gruppi Rionali Fascisti: dalle 19 alle 21.

Corsi di preparazione politica

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Questa sera, alle 20, nella sede del Dopolavoro provinciale, verrà impartita la lezione di previdenza sociale.

Corso di nozioni coloniali

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista, comunica che nella prossima settimana si inizierà il corso di nozioni coloniali. Coloro che avessero ancora l'intenzione d'iscriversi, possono farlo giornalmente dalle 18 alle 19 in sede (R. Università). Alla fine del corso sarà rilasciato un diploma. Si ricorda che non è necessario il titolo di una scuola media superiore per essere ammessi a questo nuovo corso.

La tassa d'iscrizione è, per gli studenti, di lire 2.50; per i non studenti lire 5.

Concorso per l'ammissione di 80 alunni d'ordine
nella carriera d'ordine di P. S.

Con Decreto ministeriale 8 corrente, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1936, è stato bandito un concorso per la assunzione di 80 alunni d'ordine nella carriera d'ordine di P. S. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso, andrà a scadere il 18 marzo p. v. Per eventuali schiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura, Ufficio Gabinetto.

La chiusura delle iscrizioni
e l'inizio delle lezioni alla Scuola sindacale

La Segreteria della Scuola sindacale «Lino Domeneghini» comunica che questa sera scade improrogabilmente il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione per l'anno 1936-XIV. Le lezioni avranno regolare inizio lunedì 3 febbraio secondo l'orario che sarà esposto all'albo della Scuola e comunicato nell'edizione di domenica del giornale.

Riunione all'Associazione medica. Questa sera alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà l'annunciata seduta scientifica nella quale parlerà il prof. dott. L. Winternitz sul tema: «Problemi dell'angina di petto».

La grande veglia degli artigiani. Domani 1.o febbraio dalle 21 al mattino, presso il Dopolavoro Artigiano in via S. Lazzaro 23, sarà tenuto il primo ballo del Carnevale 1936. Gli inviti possono ritirarsi seralmente dalle 19 alle 23 presso la sede sociale.

Il Segretario federale in visita ai refettori

Ieri il Segretario federale, accompagnato dal presidente dell'Opera Balilla, ha visitato alcuni refettori durante la refezione scolastica, che si effettua giornalmente a cura dell'Opera Balilla.

Il Segretario federale si è vivamente interessato di questa utile assistenza ed ha espresso il suo compiacimento.

Offerte alla Patria

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: La «Canottieri Trieste» ha rimesso al Segretario federale, oltre alle medaglie d'oro, tutte le coppe e medaglie d'argento, del peso di gr. 5660, quale seconda offerta del sodalizio alla Patria.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

La promozione a Generale
del col. Armando Gaeta

Col *Foglio d'Ordini* n. 21, il Ministero della Marina annuncia la promozione a Maggior Generale di porto del col. Armando Gaeta, R. Commissario dei Magazzini Generali di Trieste.

L'aver attinto oggi uno dei più alti gradi del Corpo tecnico nel quale ha percorso la sua carriera, può essere motivo di giustificata fierezza per il Gen. Gaeta, il quale vede così premiata la sua alta competenza, ormai generalmente nota, nel difficile ramo dell'amministrazione portuale. Ma è soprattutto motivo di soddisfazione per Trieste, giacchè essa interpreta in questa nomina anche il riconoscimento dell'opera intelligente ed assidua svolta dal Gen. Gaeta durante i tre anni e più di permanenza in questa città, allo sviluppo delle cui attività economiche presta il tesoro del suo ingegno versatile e della sua volontà appassionata, opera che tutti riconoscono e apprezzano e che egli, fortunatamente per noi, potrà continuare a dedicare all'emporio.

E' doveroso, infatti, constatare come in breve volger di tempo il Gen. Gaeta si sia conquistato le simpatie generali e la stima e l'affetto di quanti sono venuti in contatto con lui per ragione della sua carica o per relazione personale. Il suo affetto per la nostra città, semplice e schietto, si è rivelato anche nell'alta missione di difesa degli interessi dell'economia nazionale che era chiamato a tutelare. Ed i suoi modi signorili ed affabili, la sua profonda cultura, il suo finissimo intendimento in questioni d'arte riconosciuto dai nostri massimi critici, gli hanno conferito fama di competenza anche nei campi dell'estetica e degli studi storici, tanto lontani da quello in cui la sua feconda attività tecnica si svolge quotidianamente. Le sue doti personali hanno contribuito largamente ad agevolare le importanti trattative con gli enti del retroterra estero interessati ai traffici triestini ed a rafforzare, sulla pratica del terreno economico, le relazioni di amicizia fra l'Italia e la Repubblica federale austriaca.

Auguriamo all'illustre amico brillante carriera, come auguriamo a Trieste che la sua opera vigile e intelligente le sia conservata per lungo tempo.

Convegno coloniale per dopolavoristi

Domani 1.o febbraio, alle 16.30, nella sede del Dopolavoro Poligrafico, via Arcata 16, avrà luogo un convegno coloniale per dopolavoristi. Parlerà il camerata Renato Corsi, delegato dell'Istituto coloniale fascista per il Dopolavoro stesso, sul tema: «La politica coloniale italiana dall'unificazione del Regno ai giorni nostri». I dopolavoristi sono invitati a presenziare la manifestazione.

La Mostra d'una pittrice

Un'impressione molto gradevole riportarono i numerosissimi visitatori della Mostra d'una nostra concittadina, la sig.a Maria Comelli, che, in una sala della Galleria Trieste presenta per la prima volta le sue pitture. Si tratta di schizzi agili e guizzanti, nei quali il pennello ha la fluidità dell'appunto immediato; la maggior parte cercano rendere la vita del mare, i movimenti delle onde, le colorazioni mutevoli di quella liquida immensità. La sig.a Comelli ha la passione del mare; ha trascorso sul mare anni di vita: e sono pregio di questi svelti studi la conoscenza amorevole, l'evidenza del sentimento. Ma avendo molto viaggiato, ella può dire non soltanto interessanti momenti dell'Adriatico, del Mediterraneo, dell'Atlantico, ma anche le coste, le remote terre, il gran fiume turchino delle Amazzoni che suggerisce intonazioni più fulgide al suo macchiettare flumianesco. E' in taluni dei suoi bozzetti si scopre in lei una passione viva anche per la montagna, che ella traduce, come il mare, in screziature di note cromatiche leggere. E' un lavorare senza grandi pretese, ma fresco e simpatico; e la varietà delle impressioni, quali sotto il meridiano nostro, quali sotto meridiani lontani, aggiunge alla Mostra il piacere quasi d'una crociera paesistica.

b.

Bandi di concorso per artisti

La segreteria del Sindacato interprovinciale fascista delle Belle arti comunica di avere a disposizione degli interessati i seguenti bandi di concorso: 1) Concorso per la esecuzione di sei statue da collocare negli uffici costituenti l'imbocco monumentale di via Roma in Palermo. 2) Concorso per un cartello di propaganda turistica, stagione 1936-XIV bandito dal Comune di Venezia. Consegna il 18 febbraio. Gli artisti possono prenderne visione nelle ore d'ufficio e precisamente ogni mercoledì e sabato dalle 11.30 alle 12.30 nella segreteria in via Battisti 22, Trieste.

La festa del Patrono dei salesiani. Domenica prossima, in occasione della festa di S. Francesco di Sales, avrà luogo alle 16.30, all'Oratorio salesiano di via dell'Istria n. 53, l'annuale conferenza ai cooperatori salesiani. Oratore sarà il prof. don Ugo Masotti di Udine. Alla sera, alle 20, la filodrammatica «Ex allievi» di Udine offrirà un saggio della sua ottima interpretazione.

Triduo di predicazione. Nella chiesetta di S. Teresa di B. G. si terrà da oggi alle 17.30 un triduo di predicazione in onore di S. Biagio vescovo e martire. Il giorno della festa, 3 febbraio, alle 11, si canterà una S. Messa. A queste funzioni sono invitati in primo luogo i cittadini di Ragusa. La chiesetta è in via A. Manzoni.

Alla Corporazione dell'ospitalità
Un discorso del gr. uff. Punzo

Come abbiamo riferito ieri, la Corporazione dell'Ospitalità continuando i suoi lavori alla Capitale, ha discusso — alla presenza dei Sottosegretari di Stato per le Corporazioni, per le Finanze e per la Marina mercantile — un tema di vivo interesse e di particolare attualità: «La situazione alberghiera e le correnti turistiche nell'attuale momento».

Alla discussione ha partecipato efficacemente anche il gr. uff. Renato Punzo della nostra città, illustrando la situazione dei ristoranti di stazione. L'oratore ha messo in evidenza il contributo che essi dànno allo svolgimento del turismo ed ha affermato che essi hanno con gli alberghi, nel complesso dell'attrezzatura turistica nazionale, un'identica e anzi comune posizione che rende necessario il contemporaneo esame delle loro situazioni e possibilità. Opportuno sarebbe quindi che il proposto Comitato corporativo adottasse anche per i ristoratori di stazione i provvedimenti necessari alla loro difesa e potenziamento; ha proposto infine la formazione di un fondo di propaganda da amministrarsi dalla Direzione generale del turismo.

In ordine ai problemi delle guide, dopo aver proposto che le tariffe sieno fissate sulla base oraria per tutte le città e pubblicate dagli opuscoli propagandistici, illustrato il gr. uff. Punzo ha l'opportunità di costituire organizzazioni di guide a base cooperativistica o meno e specialmente tra i mutilati e invalidi di guerra. Infine, soffermandosi sulla delicatezza delle funzioni delle guide e degli interpreti, l'oratore ha sostenuto che anche per quelli che già svolgono tale attività, sia stabilita la necessità dell'esame teorico-pratico e l'accertamento della loro idoneità politica.

La lucida esposizione del gr. uff. Punzo, seguita con interesse, è stata alla fine vivamente elogiata.

STATO CIVILE DI TRIESTE 30 gennaio 1936-XIV	
Nati vivi	9
maschi 2, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Revisione della lista elettorale politica

Il Podestà, visti gli articoli 22 e 23 del T. U. della legge elettorale politica del 2 settembre 1928 n. 1933, rende noto che da oggi a tutto 15 febbraio prossimo un esemplare dei tre elenchi di cui all'art. 22 della citata legge, coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, la lista del decorso anno, il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione, staranno a disposizione del pubblico nell'ufficio comunale, Ufficio anagrafico, via A. Diaz n. 25, III piano, porta n. 45, dalle 9 alle 12, con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

Ogni cittadino nel sopraindicato termine e nei modi stabiliti dagli articoli 23 e 32 della citata legge elettorale politica può reclamare alla Commissione elettorale provinciale contro la formazione degli elenchi, la ripartizione del Comune in sezioni, la circoscrizione delle sezioni, l'assegnazione degli elettori alle singole sezioni, il trasferimento di essi da una sezione all'altra e la determinazione dei luoghi di riunioni per la votazione.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine a questo Municipio, reparto elettorale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale provinciale e ne rilascierà ricevuta per mezzo del segretario.

Don Giovanni Rossi a Trieste. Stamane alle 10.30 don Giovanni Rossi parlerà ai soci della «Cardinal Ferrari» nella sala di Sant'Antonio, via Ponchielli 2.

Convegni e trattenimenti

Al Rotary Club

Il Rotary Club di Trieste ebbe ieri ospite graditissimo il prof. dott. Leonardo Viviani di Roma, di cui sono note le benemerenze nel campo della propaganda del verbo fascista, ed il presidente avv. Pieri gli porse cordialmente il suo saluto.

Quindi il Generale De Negri, con sintesi piena di interesse, riassunse e commentò le brillanti operazioni delle nostre truppe nei vari settori dell'Africa Orientale, mettendo in bella evidenza la perfetta organizzazione, il valore delle nostre truppe, delle Camicie Nere e delle unità di colore, nonchè l'insuperabile abilità dei nostri capi, concludendo che qualsiasi mèta, anche la più ardua, sarà certissimamente raggiunta.

Dopo che i presenti ebbero calorosamente applaudito l'egregio Generale, che diede all'avvincente argomento l'ausilio della sua rara competenza e del suo fervente patriottismo, il presidente diede la parola al prof. Viviani, che si intrattenne sulla situazione politica del popolo maltese e sulla condotta britannica nello snazionalizzare Malta. Egli, dopo aver ricordato come nell'isola sia sbocciato il seme benefico di una vera e propria razza italiana con l'età neolitica, e dopo aver spiegato come vi sia sorta quella religione cattolica che divenne tutt'una con la romanità, toccò i punti più delicati della situazione attuale dei vari partiti politici e finì facendo voti che la giustizia possa presto trionfare su questa umile popolazione, tanto ricca di tradizioni e di civiltà. Il presidente ringraziò il valoroso oratore, cui i presenti espressero il loro vivo consentimento, facendo a sua volta un indovinato confronto tra le amarezze del popolo maltese e quelle nostre dell'anteguerra.

Conferenza al Dopolavoro postelegrafonico

Ieri, al Dopolavoro Postelegrafonico, il dott. Leonardo Viviani di Roma ha tenuto l'annunciata conferenza. Il tema, «L'Italia nel disordine europeo», è stato di felice ispirazione, poichè ha dimostrato nella brillante esposizione di esso che nell'agitarsi del continuo movimento di coscienza mondiale, l'Italia rappresenta un senso d'ordine, di disciplina e di volontà, elementi essenziali di potenza a cui non potrà essere preclusa la più grande ascesa. L'Italia in questo momento viene temuta più che per la sua decisione africana, per la sua evoluzione politica e culturale. Gli Stati che avevano pensato di poterci condurre continuamente in eterno servaggio, hanno trovato nella resistenza degli italiani la loro più grande delusione, poichè nessun mezzo riuscirà a fermare questa marcia d'intelligenze e di spiriti, decisa a dispensare ordine, leggi, civiltà e incrollabilmente risoluta a conquistarsi nel mondo quel posto al sole che le sue più grandi tradizioni, che le vengono da un impero formidabile, le impongono di esigere. Il dott. Leonardo Viviani ha chiuso la sua orazione con l'esaltazione alla Patria, al Regime e al Duce, infondendo nel vasto e numeroso pubblico un grande entusiasmo. La conferenza è stata spesse volte interrotta da numerosi applausi, ed è terminata col saluto al Duce.

Conferenza sul giuoco del calcio al Pubblico Impiego. Come annunciato, domani, alle 18, il cav. Alberto Crivelli terrà al Dopolavoro del Pubblico Impiego (via Coroneo 15, pt.) un'interessante conferenza sul tema: «Disciplina sportiva in relazione ai diversi sistemi di arbitraggio.

Il ballo sociale del Beltrame. Ancora una giornata di impaziente attesa e poi la sede del Dopolavoro Beltrame, trasformata in un ridente giardino, accoglierà la numerosa ed elegante folla di invitati, per l'ormai tradizionale grande ballo sociale, che si terrà dalle 21 al mattino. I ritardatari si affrettino a richiedere l'apposito invito ancora questa sera dalle 21 alle 22. Domenica consueto trattenimento dalle 19 alle 24.

Veglia danzante al Dopolavoro C. R. D. A. Domani dalle 22 in poi, nella bella sala di via S. Francesco 5, avrà luogo la prima veglia danzante organizzata dal solerte comitato feste il quale sta preparando scherzi e sorprese per allietare gl'intervenuti. Suonerà l'orchestrina sociale.

Il gran ballo della Vela pro E.O.A.

Domani il Savoia si aprirà nella sua veste più azzurra per accogliere festevolmente il pubblico che affollerà i suoi saloni. Il trattenimento del R.Y.C.I., che ogni anno dona al suo pubblico alcune ore di gioia, non mancherà pure domani di raccogliere in uno spensierato ambiente tutta la società triestina.

Il ballo dei nautici al «Dimm»

Domani avrà luogo il ballo degli studenti nautici che si terrà nelle lussuose sale della Sezione «A» del «Dimm». La veglia danzante avrà inizio alle 21.30; fra gli intervenuti verranno sorteggiati dei bellissimi premi, e delle belle sorprese allieteranno la serata. Per inviti rivolgersi alla Segreteria della Sezione, via Trento n. 2.

Il gran ballo dalmatico in sala Massima

Domani, alle 22, la Società Dalmatica dà convegno a tutti i suoi soci e simpatizzanti alla sala massima, via Coroneo 15, dove avrà luogo il tanto atteso ballo dalmatico. Per l'occasione il Comitato feste ha organizzato delle allegre sorprese e dei simpatici scherzi che allieteranno la tradizionale veglia sociale, il di cui ricavato andrà interamente devoluto al fondo sussidi profughi dalmati. Gli appositi inviti che non furono ancora recapitati possono essere ritirati nella Segreteria sociale, in via d'Annunzio 2, II, dalle 18 alle 20.

Il «ballo della polenta» alla Ginnastica

L'annuncio del «ballo della polenta» che si terrà domenica 2 febbraio alla Società Ginnastica, ha destato fra i soci, i famigliari e gli amici dell'attivo sodalizio il più vivo interesse. La festa, che riuscirà indubbiamente gaia e brillante per la bella serie di sorprese e di divertimenti ideati dal Comitato, avrà inizio alle 18 con una larga distribuzione di profumata polenta. Nella vasta palestra si stanno preparando gli artistici addobbi, che faranno degna cornice al tradizionale convegno carnevalesco. Dopo la distribuzione si svolgerà un ballo, che avrà termine a tarda sera.

Ballo in onore delle CC. NN. ferroviarie

Domani, XIII Annuale della fondazione della M. V. S. N., il Dopolavoro Ferroviario darà, nelle sale della sede «Vittorio Veneto», un ballo in onore delle Camicie Nere ferroviarie. Il Comitato organizzatore lavora alacremente per la buona riuscita della festa. Data la grande richiesta d'inviti, si prevede che il ballo, uno dei migliori della stagione, sarà animatissimo. Coloro che non avessero ancora ricevuto l'invito, possono ritirarlo personalmente, nelle ore d'ufficio, presso la Segreteria del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3.

Al Dopolavoro postelegrafonico

Domani il Dopolavoro Postelegrafonico darà, dalle 22 in poi, nella propria sede di via Giorgio Galatti 7, una grande veglia danzante. Coloro che non avessero ancora ricevuto l'invito, possono richiederlo personalmente presso il bar del Dopolavoro.

al Dopolavoro Santa Barbara

Domani, dalle 20.30 in poi, si terrà nelle sale del Dopolavoro S. Barbara, in via F. Crispi n. 7, la grande veglia «Metropolis». Fervono negli ambienti i lavori per l'allestimento della fantastica città del 2000, ove si svolgerà l'originale festa carnevalesca. Il trio Meniconi allieterà le danze, che si potrarranno fino a tarda ora.

Quando i turchi minacciavano
Istria, Trieste e Friuli

In quasi tutti i villaggi del Carso incontrate torri di difesa, dove in buono stato, e dove ridotte a tronconi, a ruderi, a semplici tracce, ovvero incorporate in successivi edifici. Tutte queste torri sono assegnate al periodo in cui la regione si difendeva contro le invasioni turchesche, dalla seconda metà del secolo XV sino alla seconda metà del secolo XVII. Non c'è villaggio dell'altipiano che in quel tempo non dovesse presentare l'aspetto di luogo fortificato, e anche le cinte di mura sono facilmente riconoscibili in quasi tutte le ville dei nostri dintorni. Ora un nostro chiaro studioso di storia, il dott. Fabio Cusin, pubblica nell'«Archeografo Triestino» la sua nitida illustrazione d'un documento veneto da lui rintracciato in un codice dell'Ambrosiana di Milano, nel quale si parla delle strade che si aprivano ai Turchi per penetrare nei dominii della Repubblica in Istria e in Friuli. Il documento appare ricopiato nel Seicento; ma si dice senz'altro che è un «Discorso del 1475 al ser.mo Principe di Venezia de le vie per le quali possono venir Turchi in Italia, di Autore ignoto». Finora il testo storico più importante in questo argomento, e il più noto e citato, era la relazione di Giacomo Valvason di Maniago, in Udine, inviata a Luigi Mocenigo, procuratore generale di Terra ferma. Esso è datato dal 1566; dunque in tempo nel quale si aveva già grande esperienza di invasioni turchesche. Il rapporto della Ambrosiana pubblicato dal Cusin è scritto invece quando tali invasioni erano agli inizi, e prospetta quindi i vari sbocchi dai quali le infiltrazioni potevano avvenire. I Turchi si erano spinti una prima volta entro la Venezia Giulia nel 1469, quando loro bande erano apparse nel territorio di Castelnuovo; ma già nel 1471, attraversando tutto l'altipiano, essi si erano avanzati fino nel Friuli.

La relazione è dunque scritta sotto questa minaccia, e il Cusin, interpretandone i dati geografici scritti con non eccessiva chiarezza, vi riconosce le varie strade, sia che passassero al di là del Nevoso, raggiungendo la conca di Postumia e di là scendendo nella valle del Vipacco, sia che portassero di qua del Nevoso, per Clana e Castelnuovo o per Raspo e Popecchio alla strada Prosecco-Duino o alle valli istriane del Risano e della Rosandra. L'obiettivo principale delle scorrerie turche fu sempre in verità lo sbocco nel Friuli, ossia nella pingue pianura; ma le diversioni verso l'Istria e Trieste dovettero essere pure frequenti, se si tien conto della qualità d'opere fortificatorie di cui rimangono gli avanzi, precisamente all'imboccatura delle vallate che scendono dal Carso istriano, verso l'Istria collinosa e verso Trieste. Il documento, delucidato bene, riesce interessante, e ci riconduce a un periodo storico del quale, più che d'altri, restano in tutti i nostri dintorni le impronte.

L'esito del Concorso musicale
per le canzonette

Domenica scorsa, dopo un primo vaglio delle novantasette partiture musicali presentate al Concorso bandito dal simpatico umoristico *Marameo!*, sotto gli auspici dell'O. N. D., la Commissione esaminatrice si riuniva per l'audizione che doveva scegliere le sei canzonette, tre in dialetto e tre in lingua, da presentarsi al tribunale del supremo giudice: il pubblico, nella serata carnovalesca tradizionale del 20 febbraio veniente, sotto gli auspici dell'O. N. D.

Alle 15.20 si trovarono preparati a sorbirsi ben sessantacinque esecuzioni di canto e pianoforte, che misero alla solita annuale prova i polmoni di Alberto Catalan, e la resistenza dei tasti del pianoforte del cav. De Dolcetti.

I pazienti che costituivano la Commissione erano: presidente, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, presidente del Dopolavoro provinciale; segretario, il cav. uff. Giovanni Giro, ispettore di zona dell'O. N. D.; votanti: cav. Carlo de Dolcetti, direttore tecnico provinciale per l'arte popolaresca del Dopolavoro e direttore del *Marameo!*, cav. Emilio Cantoni, direttore tecnico per le manifestazioni musicali del Dopolavoro, Alberto Catalan, maestro Alessandro Constantinides, maestro Eusebio Curelli, maestro Antonio Illersberg, comm. dott. Umberto Di Bin, rag. Ugo de Dolcetti, maestro Emilio Russi, cav. Ugo Sartori e cav. Carlo Schmidl; relatore il rag. Piero Landi.

Suona e canta, canta e suona, scarta e riprendi, riprendi e scarta, questa è buona, l'altra è migliore; dopo sei ore di coscienzioso esame la scelta definitiva cadeva sulle tre canzoni col testo in lingua: «La fanciulla di Macallè» n. 3 (motto: «Modesta»); «L'ultima catena» n. 4 (motto: «Novecento romantico»); «Lettera d'amore» n. 62 (motto: «Non muor chi spera»); e sulle tre canzonette in dialetto triestino: «Pegno de amor» n. 18 (motto: «Se penso, esisto»); «Noi no molemo!» n. 40 (motto: «Se ne infis'cemo!»); «El termometro de l'amor» n. 97 (motto: «Memento audere semper»).

Queste sei canzoni si contenderanno in teatro i due primi premi nella grande serata del Concorso, che avrà luogo, come è stato detto, al Politeama Rossetti giovedì 20 febbraio.

Partenza di un volontario. Ieri sera, col «Sannio», è partito da Napoli, alla volta dell'Africa Orientale, il giovane concittadino, sottotenente degli Alpini ed ora capomanipolo, Luigi Angelo Pittani, volontario nel 367.o Battaglione Camicie Nere il quale, interrotti gli studi universitari, volle essere al più presto sul posto del dovere. E' l'unico ufficiale triestino nel bel battaglione che è composto in buona parte da giuliani.

I trattenimenti della S. T. C. Adria. Domenica avrà luogo il prossimo trattenimento in sala massima di via Coroneo 15 dalle 17 in poi. Per informazioni e inviti rivolgersi in sala Massima venerdì dalle 18.30 alle 19.

TEATRI E CONCER[TI]

La serata in onore di Anny Helm-Sbisà
al Teatro Verdi

La cronaca della serata in onore di Anny Sbisà - Helm è tra le più liete e festose della stagione: una folla elegante in platea, nei palchi, nelle gallerie, una insolita e cordiale effusione di calore per gl'interpreti, per il direttore di orchestra, per l'esecuzione, ed un fervore di simpatia e di ammirazione molto espressivo e sincero per la signora Sbisà-Helm che subito dopo il primo atto è stata accolta da insistenti e replicate manifestazioni di plauso. Questa adunata di pubblico festante intorno ad un'artista, ha pure una significazione eloquente per la vita del teatro e il fascino dell'arte. Essa dimostra che i legami del pubblico col teatro non sono allentati, quando sul teatro agiscono forze nobili, e l'opera d'arte si addice alle loro possibilità. Anny Sbisà-Helm ha trovato perciò una autentica consacrazione delle sue singolari qualità d'interprete e l'eloquenza degli applausi disse all'artista quanto finemente il pubblico nostro sappia ascoltare e valutare gl'interpreti, e come da questa sensibile ascoltazione nasca il giudizio e la rinomanza di un cantante. Ieri sera l'interprete di Brunilde apparve complessivamente alla ribalta una quindicina di volte. Apparve ancora, sorridente e commossa dopo la presentazione di ben quattordici cesti di fiori, di doni, di omaggi offerti da ammiratori, amici, autorità teatrali.

Con la signora Sbisà - Helm, furono particolarmente applauditi il tenore Fagoaga, superbo interprete di Sigfrido, il basso Marone, la mezzo soprano Sani, la signora Mita Vasari e il baritono Andreoli. Emilio Cooper molto acclamato dopo il terzo atto, è stato pure festeggiato al termine di ogni quadro.

L'ultima esecuzione del «Crepuscolo degli dei», a prezzi popolari, si darà domani sabato. Oggi, dalle 10.30, sono in vendita i biglietti per questa rappresentazione. Domenica si darà l'unica esecuzione diurna di «Aida».

Le prove di «Mignon» dirette dal maestro Bellezza sono ormai perfezionate talchè l'opera potrà andare in scena nei primi giorni della prossima settimana, interpreti la mezzosoprano Gianna Pederzini, la soprano Tatiana Menotti, il tenore Cristi Solari e il basso Di Lelio, come tutto fa prevedere, un' esecuzione di cartello.

L'odierno concerto del Sindacato musicisti

Questa sera, alle 20.45, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, avrà luogo, alle 20.45 il secondo concerto del Sindacato musicisti sostenuto dalla soprano Renata Lurini. Il programma comprende una serie di belle esecuzioni e varie canzoni popolari. Accompagnerà al pianoforte il maestro Alessandro Constantinides.

Il Quartetto Busch alla Società dei concerti

Lunedì alle 20.45, avrà luogo in Sala del Littorio, il nono concerto sociale con una manifestazione artistica di eccezione. Il Quartetto Busch, ospite gradito della Società dei Concerti, eseguirà il grande quartetto di Beethoven op. 74, il quartetto di Haydn o. 45 e il quartetto di Verdi. La vendita dei posti a sedere s'inizia domani alla Biglietteria centrale. Il prossimo concerto si terrà lunedì 17 febbraio, con un'audizione della squisita cantatrice Margherita Cossa.

"Al Cafè de Marco„ alla Fenice

La nuova commedia folcloristica in due quadri, di Alfredo Suriani, «Al cafè de Marco», rappresentata ieri al Teatro Fenice da «La Triestinissima», ha dato agio a Cecchelin e ai suoi bravi collaboratori di illustrare spiritosamente una tipica pagina della nostra vita popolare, con vivide coloriture e ingegnosi effetti umoristici. Il simpatico lavoro, presentato in una indovinata cornice scenica, è stato accolto con molto favore del pubblico ed ha procurato ai bravi interpreti meritati applausi a scena aperta e dopo ogni quadro. La seconda parte dello spettacolo, dedicata alla varietà, ha visto il vivo successo di Jole Silvani in una bella canzone tedesca, delle sorelle Wand e Fanny in briose creazioni di danza e canto, di Angelo Cecchelin e Mario Fulvio nel quadro grottesco «I cantanti di corte» e di tutto il complesso ceccheliniano nella canzone-carioca sceneggiata «Ninita». Il divertentissimo spettacolo da oggi si replica.

"L'uccello d'oro„
La mattinata benefica al Teatro Fenice

L'annuncio della mattinata benefica che il Patronato scolastico del Circolo di via Giotto prepara per domenica 2 febbraio con la replica a richiesta generale de «L'uccello d'oro», diffuso ieri dalla Radio-Trieste e già applaudita nelle due recite primaverili al Politeama Rossetti, ha destato grande interesse. Oltre cento alunni d'ambo i sessi, scelti fra i migliori delle Scuole «V. E. III» e «S. Xydias» saranno gli interpreti di questa favola, che ci porterà nel lontano Trecento; dame, cavalieri, paggi, alabardieri, falconieri, pipistrelli, streghe, ecc. ecc., in originali costumi, si muoveranno nello sfondo di magnifici scenari ideati appositamente dal prof. Buri e signora.

La vendita dei biglietti e delle poltrone segue giornalmente, dalle 11 alle 13.30, presso la Segreteria della Scuola «V. E. III» (via Polonio 4) e dalle 16 alle 20 alla cassa del Teatro Fenice.

Concerto al Dopolavoro Pubblico Impiego. Come annunciato, questa sera, alle 21 precise, nella sala maggiore del Dopolavoro Pubblico Impiego (via Coroneo 15) avrà luogo il concerto sostenuto dal violinista Cesare Barison, col programma già pubblicato. Ingresso libero ai soci.

"Alla moda„ di Falconi e B[iancoli]
Questa sera in sala Mas[sima]

Questa sera, come annunci[ato], alle 20.30, in sala massima di via [...] la Compagnia del Dopolavor[o ...] dal dott. Adolfo Angeli rapp[resenterà] «Alla moda», di Falconi e Bia[ncoli ...] atti brillantissimi che sapran[no diver]tire gli intervenuti dalle pri[ma] all'ultima.

La comemdia è per Trieste [una asso]luta novità, che ha riscosso n[elle prin]cipali città d'Italia il più vivo [...] ed è giustamente ritenuta una [delle più] indovinate creazioni dei due [...] autori.

Oltre all'Angeli, prenderan[no parte] allo spettacolo alcuni fra i più apprezzati filodrammatici della città: Wik Tamburlini, Maria Bianca Manli, Ada Negri, M[...]rion, Liliana Possega, Renato [...]ro, Manlio Verchi, Rodolfo Giorgio Bruni, Enrico Trevisa[n ...] Urbani.

I biglietti possono essere [...] fino alle ore 18 al Dopolavoro [...]ciale in via Mazzini 32, al [...] lire 3; posti numerati, in nu[...]tatissimo, 0.50 oltre l'ingres[so ...] 19.45 sono in vendita alla ca[ssa ...] sala.

Mattinata bene[fica]

Domenica mattina si terrà [...] del Pubblico Impiego, di via Co[roneo ...] gentilmente concessa, un concer[to di mu]sica da camera sostenuto da[gli avan]guardisti del Liceo «F. Petrar[ca» ...] de Nicola al pianoforte e Lic[...] (violino) che suoneranno vari [...] Mozart, Liszt, Vivaldi, Kreis[ler, Bee]thoven, Schubert. A tale conc[erto che] si svolgerà tra le 11 e le 12.[...] certi accorrerà numeroso pubb[lico] curioso di udire e giudicare per [la prima] volta i due giovani allievi dei [...] Curelli e Jancovich, vorrà inolt[re contri]buire modestamente ai nobili [scopi del]l'attivo e provvidenziale Patr[onato di] quella scuola.

RADIO GRUPPO N[ORD]

Programma del 31 gennaio [...]

11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Ca[...]. 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra [...]na. — 14: Consigli di economia [...] in tempo di sanzioni. — 16.20: [...] 16.35: La camerata dei Balilla e [...]cole Italiane: **«In sottomarino Nord»** (L'Amico Lucio e Zio Bo[...] concorso a premi). — 17: Trasmi[ssione del]l'Accademia di S. Cecilia. — 20.3[...] — 21: **Concerto sinfonico** dirett[o da] Armando La Rosa Parodi.

Varietà e Cine[ma]

Cinema Italia. Oggi la più [...] originale, piccante storia d'amor[e «Folies] Bergère», con Merle Oberon, la [...] donna, e Maurice Chevalier, all[...] la sua carriera del cinema.

Teatro Regina. Oggi la Comp[agnia «La] Risata» darà una novità: «Mi [chiamano] Mimì», operetta originale. Vi pr[ende parte] tutta la Compagnia e il balletto [...]

SPETTACOLI D'O[GGI]

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Terra senz[a ...]» Metro, con Jeannette MacDona[ld e Nel]son Eddy.

Nazionale. 16: Entusiastico succ[esso ...]dio», con Paula Wessely, il p[iù grande] trionfo viennese della stagione.

Excelsior. 16: Grandioso successo: [«La pat]tuglia dei senza paura», con [...]gney, Robert Armstrong, Marg[aret Lind]say, Ann Dvorak.

Supercinema Principe. 15.30: «Pat[tuglia d'al]larme!», l'atteso film dei gan[gsters di] Chicago. Forte interpretazione [di Fred] Mac Murray e Ann Sheridan.

Fenice. 16.30: Cecchelin nella [...] cafè de Marco» e varietà. Sullo [schermo:] «L'invincibile», avventure del [...]

Italia. 16: «Folies Bergère», la [...]tente, originale, piccante storia [...] con Merle Oberon e Maurice [Chevalier].

Regina. 15.30: Compagnia «La Ri[sata»: «Mi] chiamano Mimì», operetta. Fi[...]dalisi d'oro», di Forzano con [...] Successo.

Impero. 15, 16.40, 18.20, 20 e 21.45: [...]na eterna», il colosso più fam[oso del]l'annata.

Reale. 15.30: «Folies Bergère», [...]vertente storia d'amore con Mer[le Oberon] e Maurice Chevalier.

Garibaldi. 16: «Aldebaran», il c[...]liano, interpretato dai miglio[ri attori] italiani.

Novo Cine. 15.30: «Non ti scordar [di me»] con Beniamino Gigli e M. Sch[...]

Massimo. 15.30: «Aria del contin[ente» con] Angelo Musco. Ridere! L. 1.

Moderno. 15.30: «Melodie imper[iali» con] Martha Eggerth. Nuovo varietà [...]napino.

Armonia. 15: «Casta diva», M[...] Nuovo varietà De Rosè-Marce[...]

Odeon. 15.30: «Tramonto», sple[ndido ...] Elissa Landi e F. Morgan.

Savoia. 15.30: «La marcia nu[ziale» con] Tullio Carminati e Kiki Pal[mer].

Adua. 15: «Danza di Venere», [...] con Joan Crawford, Clark Gab[le, Fran]chot Tone. Seguirà: «Papà N[...] Topolino a colori.

Vittoria (Settefontane 56). 16: «V[...]dio di Chopin», capolavoro [...] «Angeli senza Paradiso». To[...]

Venezia. 15.30: «Il segno del 4», [...] «Io con Sherlock Holmes, e «A[...]fitto», con Buster Keaton. To[...]

Belvedere. 15.30: «I promessi spo[si» ro]manzo di A. Manzoni con rino[mati ...]

Argentina. 14: «Bolero»; segue [...]

Azzurro. 15.30: «Andiamo a la[...] percomica con Stan e Oliver. [...]

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. «Ne[...] Bar» giovedì, sabato e dom[enica] ore 17 e tutte le sere dalle [...] e ballo.

Taverna dell'Allegria (Corso Vit[torio ...]). Ore 20.30: Serata allegra con l'i[...]bile Silvia D'Oro, la deliz. Mimì [...]

Il ballo delle bambole. Quest[a origi]nale festa da ballo per i bamb[ini in co]stume facoltativo viene preannu[nciata per] domenica 16 febbraio alle 15 nelle [sale del]la Società Ginnastica Triestina [a] favore delle opere assistenziali [del Patronato] di Chiadino dell'Opera Ba[lilla. Sa]ranno assegnati 10 ricchi pre[mi, 5 per] bambine e 5 per bambini che [avranno] no il miglior costume e da Pic[coli Gio]vani Italiane verranno esegui[ti bal]letti caratteristici. Suonerà [...] giazzo.

La Congregazione di Trieste [...] Poveri dell'Istituto «Vittorio [Emanuele] III», della Stazione di Mon[te ...] stisce due Nidi, due Alloggi [a] pagamento e gratuiti, per [...] donne, esplica varie attività [a favore] dell' infanzia. Aiutate la Con[gregazione] in questo grave comp[ito].

Cronache degli avvenimenti sportivi

Verso la 17.a giornata del Campionato di calcio

Sviluppi e previsioni nel gioco alterno delle classifiche

...ima giornata del girone di ri- ...a ricondotto le tre squadre di ... a quello stato di equilibrio ...si trovavano prima dell'ultima ...el girone d'andata; in sostanza ...rato a danno dei campioni ... che di colpo sono stati rag- ...non solo dal valoroso Bologna, ...e dai loro tenaci cugini in ma- ...nata. Ora le tre unità sono nuo- ...radunate sulla stessa linea e ...ante competizione riprende co- ...ncominciasse adesso.

...avvertono che la situazione è ...a in vantaggio del Bologna, il ...a un calendario più favorevole ...no (sei partite esterne contro ...on è però da questa parte che ...blù attendono l'urto più peri- ...na dalla Juventus. Nei confron- ...est'ultima squadra, il Bologna ...eguale numero di gare esterne ...erò con l'evidente vantaggio di ...i rivali, ciò che avverrà alla ...giornata. Le azioni del Bologna ...nque altissime e a rigore di lo- ...o ha per lo meno otto probabi- ...10 di uscirne vittorioso. Quando ...a di cose sportive però, il ragio- ...o poggia sempre su basi di cre- ...ogna diffidare dalla logica ben ...dei suggerimenti del proprio ...troppe volte, nel calcio partico- ...nte, la matematica essendo ...meno positiva della stessa scien- ...adama di Tebe.

...ogna virtualmente in vantaggio

...nticipare aspetti che il campio- ...trà avere solo con gli sviluppi ...la nostra immaginazione è corsa ...tto avanti, non tanto però, se si ...ra che lo stato di equilibrio oggi ...e, può essere scosso e modificare ...almente la visione della lotta. ...abbiamo anticipato or ora, può ...re insomma un punto di riferi- ...nel giudicare le prestazioni ve- ...delle tre singole squadre, nel ...che, dopo aver rilevato le diffi- ...e si oppongono all'avanzata del- ...squadre torinesi, quando avve- ...e una di esse riuscisse a scaval- ...Bologna, l'impresa sarebbe an- ...ggiormente degna della nostra ...zione. Resta che oggi come oggi ...chiamo, pur con tutte le riserve ..., la vittoria finale del Bologna ...o per il calendario più favore- ...a anche e soprattutto perchè ...squadra desta la sensazione di ...calmente la più completa. Po- ...sbagliarci, ma non vediamo co- ...ossa negare la superiore efficen- ...squadra felsinea. La situazione ...di per sè ben diversa se il Bo- ...i trovasse ancora in quella fase ...no che ha avuto come vertici le ...e col Bari e col Palermo, ma ...già invece i segni di una ri- ...minacciosa annunciata nella ...ria prestazione di Trieste e con- ...nella partita di Genova. Quan- ...nsideri che la Juventus, vincen- ...alermo, non avrebbe avuto biso- ...di cinque punti in sei partite ...per essere dentro i limiti ne- ...ri per la media che porta difi- ...lo scudetto, e che questo poteva ...re sacrificare anche la partita ...ogna, senza veder compromessa ...ifica, si comprende il danno no- ...per non dire enorme, che può re- ...a sconfitta di domenica scorsa. ...ue azioni come candidata al ti- ...nno subito, dall'ultima partita ...ne d'andata alla prima del ri- ...un sensibile regresso, la squadra ...pre la riserva di quelle ultime ...o sei partite, giornate finali, ...uali il Campionato dovrà presu- ...nte decidersi. Tutti questi fat- ...o però, come tutti possono giu- ...ben più aleatori degli elementi ...e tecnico, fisico e strettamente ...zativo, come può essere il con- ...del calendario, che il Bologna ...in campo.

L'incontro fra cugini torinesi

...a andare troppo lontano con le ...oni, ecco le premesse della gior- ...di domenica a sospingere già il ...a verso quelle posizioni che ...i giudicavamo fatalmente desti- ...questa squadra. Succede che il ...mma mette di fronte i due di- ...reali del Bologna: il Torino e la ...us, e che per forza di cose uno ...e, quando non addirittura en- ...si mettono in condizione di fa- ...il gioco degli emiliani. Ponete ...partita di Torino si chiuda, co- ...ossibile, con un pareggio e che, ...eneralmente si crede, il Bologna ...a al Littoriale la Fiorentina. ...avrebbe? La coppia torinese su- ...un punto scavalcata. Può av- ...anche che l'incontro allo Stadio ...ia abbia un vincitore. Allora, ...premesso che il Bologna salti ...Bari l'ostacolo fiorentino, due ...i frapporrebbero fra la coppia ...e la terza classificata. In am- ...casi, e più nettamente nel se- ...qualora riuscissero sconfitti i ...ni d'Italia, il vantaggio sarebbe ...se non proprio decisivo per i ...ani.

...rima giornata del girone di ri- ...non ha per nulla chiarito quel ...o di squadre che si ammassano ...lle del terzetto. Nove squadre ...pazio di due punti si potevano ...are prima dell'ultima partita, ...rimaste sette nello stesso spa- ...ospitanti hanno avuto la me- ...pravvanzando quelle fra le ri- ...classifica ch'erano costrette a ...re partite esterne, ma il van- ...è puramente effimero e con la ...one dei campi, esso può scom- ...tota mente. Ambrosiana, Napoli ...ntina ne hanno tratto profitto ...o di Triestina, Bari e Roma; do- ...prossima però le tre prime sono ...fferta e le tre ultime giocano in ...le ne deduce che le distanze do- ...o venire ristabilite nello astatu ...ten. Questo in teoria, ma basta ...arsi un po' da quel sistema di ...menti, diremo così, matematici, ...avanti abbiamo deprecato per ...ersi della caducità delle previ- ...La realtà è che l'Ambrosiana non ...re da Milano pur non ospitando ...tra i rosso-neri, nei quali si av- ...per giunta un pauroso abbassa- ...di tono), mentre la Lazio è im- ...a in una partita tutt'ora folta di incognite, nella quale non c'è nessuno che a cuore leggero possa darla per battuta in precednza. La stessa Fiorentina, uscita rinvigorita nel morale dalla brillante vittoria di domenica scorsa, si batterà a Bologna con tutto il vigore, s' intende con poche, ma non senza speranze di riuscire, non fosse altro, a strappare un esito pari.

La lotta alle spalle del terzetto

Cerchiamo di avvicinarci alla partita di Trieste. Vi troviamo due squadre private ognuna di uno dei loro uomini migliori. In altra parte riferiamo le sentenze del tribunale della F.I.G.C., nelle quali troviamo implicati e puniti con eguale sanzione Rocco per la Triestina e Zaccone per la Lazio, giocatori che nelle rispettive squadre rivestono ruolo e responsabilità di valore pressochè pari. Le proporzioni non dovrebbero subire perciò spostamenti. Ma noi crediamo che assai più che il nome degli uomini, assai più che questo spostare delle pedine sullo scacchiere delle formazioni, la partita possa essere decisa dall'animo dei contendenti. Si prepara una di quelle partite che l'abilità non basta a risolvere. Il girone di ritorno, che si potrebbe più appropriatamente chiamare delle rivincite, ne avrà più d'una di queste tenzoni. I giocatori della Triestina non hanno dimenticato che la vittoria allo Stadio del Partito è stata loro carpita e perciò vorranno a ogni costo rivalersi ora che il calendario offre loro l'occasione. D'altro canto la Lazio che, dopo un periodo abbastanza lungo di crisi, rispunta nelle posizioni di avanguardia, cercherà con ogni mezzo di non farsi risucchiare fra i rincalzi. Di questo incontro avremo campo di parlare nei prossimi giorni e riuscirà più facile che farlo oggi, quando non si conosce neppure approssimativamente l'ordine delle formazioni. Fin da ora però, si può dire che delle partite che influenzano la zona affollata della classifica, questa appare come una delle più incerte e delle più interessanti.

Troviamo successivamente l'incontro fra Roma e Genova, che ci darà una misura delle reali possibilità delle due squadre, alle quali fino a questo punto, non si può assegnare un ruolo. Anche a Bari, ove si batte il Palermo, avremo una gara spigliata e non priva d'interesse per i riflessi sulla graduatoria. Appare però poco probabile che il Palermo possa battere il Bari, tutt'ora in brillanti condizioni morali, fisiche e tecniche. Brescia-Napoli e Sampierdarena-Alessandria possono interessare chi si occupa del problema delle retrocessioni, problema però, che quest'anno non sembra rivestire molte incognite.

La partita di domenica allo Stadio

Le norme per il pubblico

Ecco le norme per l'incontro che avrà inizio alle 14.30: I biglietti d'ingresso allo Stadio sono in vendita presso l'U.T.A.T., via Imbriani 11, ed alla Biglietteria Centrale. I biglietti a riduzione O. N. D. si possono ritirare sino ad esaurimento dei posti ancora disponibili. Si fa viva raccomandazione di provvedersi a tempo dei biglietti d'ingresso, per evitare un accessivo affollamento agli sportelli il giorno della gara.

Le gite dalla provincia: In seguito al vivo interessamento degli sportivi della provincia, per questa importante partita verranno organizzate diverse gite per Trieste. L'Unione Sportiva Triestina ha concesso alle persone che verranno dalla provincia una notevole riduzione sui prezzi d'ingresso. Verranno effettuate le seguenti gite: da Isola con la Società di Navigazione Isolana (speciali riduzioni per il viaggio di andata e ritorno per la partita); da Capodistria: Società di Navigazione Capodistriana; da Muggia: Società di Navigazione Muggesana; da Monfalcone, Cormons, Sagrado, Gradisca, Ronchi, Postumia, Sesana: SAT Società Autoturistica Triestina; da Fiume e Abbazia: Grattoni; da Gorizia: Agenzia Appiani; da Grado: Agenzia Ribi; da Udine: S.A.I.T.A.; da Pordenone, Palmanova, Casarsa, Codroipo: S.A.R. A.; da Pola, Parenzo, Pisino, Buie: I.N.T..

I prezzi sono i consueti per le partite di campionato e precisamente: tribuna centrale lire 25 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa, ragazzi e gitanti della provincia, lire 18). Tribune laterali lire 14 (ridotti come sopra ed in più O. N. D. lire 10). Gradinata centrale lire 8 (signore, militari b. f., ragazzi sotto i 10 anni, gitanti provincia lire 6). Dopolavoro (limitati) lire 5.50. Gradinata laterale lire 5 (per militari b. f., Balilla con tessera anno XIV e boys tesserati (limitati) lire 2).

Deliberazioni della F. I. G. C.

Rocco squalificato per una giornata

ROMA, 30

Il Diretorio Divisioni superiori, in base alle risultanze dei documenti ufficiali, ha stabilito le seguenti punizioni:

A carico di società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Ambrosiana lire 1000, Napoli 500. Per non essersi attenuto a quanto precedentemente disposto, è stato multato il Palermo di lire 500 per il contegno scorretto del pubblico verso un giocatore della squadra avversaria durante la partita Palermo-Juventus.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate Faccio dell'Ambrosiana; squalifica per una giornata Loetti del Bari e Zaccone della Lazio; ammonizione: Fenolizza del Grion e Maran del Padova. Giocatori non espulsi dal campo: squalifica per due giornate Morselli della Fiorentina; squalifica per una giornata Rocco della Triestina; ammonizione: Calligaris del Brescia, Sallustro del Napoli e Bodini della Sampierdarenese.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Stasera iscrizioni escursioni sciatorie al Nordio e Alpe del Lago, escursione al Sabotino. Lunedì 3 febbraio chiusura iscrizioni e consegna documenti gita Kanzel.

Dalmatica. Domenica trattenimento danzante. Inizio alle ore 18 precise.

[illegible]

I Littoriali della neve a Cortina

CORTINA, 30

La seconda giornata dei Littoriali della neve e del ghiaccio si è iniziata con la gara di discesa sul percorso di 3 km., alla quale hanno partecipato 84 concorrenti. Ecco l'ordine d'arrivo:

Gallarotti di Torino in 5-17"; 2) Parodi di Roma in 5'25"; 3) Rasi Mario di Bologna in 5'43"3/5; 4) Rasi Alberto di Padova in 5'45"4/5. Al decimo posto si è classificato Cozmann del «Guf» di Trieste. Si è svolta poi la gara di pattinaggio-velocità su m. 5000. Ecco i risultati: 1) Carnaroli di Milano; 2) Alloria di Torino; 3) Toniolo di Genova; 4) Cuneo.

Una centuria di Avanguardisti a Tarvisio

per il campionato provinciale di sci

Il campionato provinciale sciatorio che l'Opera Balilla organizza domenica 2 febbraio a Tarvisio, ha trovato piena rispondenza negli Avanguardisti. Al Comitato provinciale sono pervenute finora 102 iscrizioni di concorrenti e precisamente: R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» 35, R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» 17, R. Liceo Scientifico «G. Oberdan» 16, R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» 11, R. Istituto Magistrale 2, R. Istituto Commerciale 1, Comitato comunale di Postumia 12.

Oggi alle 19.30 tutti i concorrenti si raduneranno nella palestra «Cobolli» per ricevere le ultime disposizioni. La forte squadra di Postumia giungerà a Trieste domani sera. La partenza avrà luogo domenica, con il treno bianco delle 4.30. Si ricorda che tutti i concorrenti debbono indossare la divisa regolamentare di sciatore e versare la quota d'iscrizione di lire 10, che dà diritto al viaggio gratuito. Il vitto sarà pure a carico dei concorrenti.

Riunioni propagandistiche di lotta

organizzate dal G. R. F. «Trevisan»

Il G. R. F. «Mario Trevisan» che, come è noto, vanta una brillante sezione di lotta libera e greco-romana, ha fissato una serie di incontri propagandistici che vedranno il loro svolgimento nelle principali città della Venezia Giulia e ciò nell'intento di far conoscere ed apprezzare maggiormente questa bellissima branca sportiva.

L'iniziativa presa dal fiorente Gruppo sangiacomino è quanto mai lodevole e siamo certi che ad essa arriderà il miglior successo, specialmente nelle città di Fiume, Pola, Gorizia, Udine e Monfalcone, aventi delle ottime palestre e vivai di atleti magnifici.

Gli incontri propagandistici, di cui daremo prossimamente il programma ufficiale, consisteranno in assalti di lotta libera e greco-romana, che saranno sostenuti dai migliori atleti del «M. Trevisan» e del Dopolavoro Chimici, i quali, in questi giorni, si sono posti a severo allenamento sotto il diretto controllo dei loro valenti istruttori. Tre volte alla settimana, infatti, tanto nella palestra del «Mario Trevisan» che in quella dei Chimici, i lottatori giovani e anziani provano e riprovano i colpi del vario repertorio dello sport lottistico, che deve raggiungere quanto prima un posto non indifferente nel gran quadro di tutti gli sport praticati oggi in Italia. La serie degli incontri, a quanto ci consta, si inizierà nel mese di febbraio e sede del primo incontro dovrebbe essere la Città olocausta.

Il campionato italiano allievi

di corsa campestre a Treviso

ROMA, 30

La F.I.D.A.L. ricorda che il campionato italiano allievi di corsa campestre si svolgerà a Treviso il 9 febbraio sulla distanza di chilometri 5. A questo campionato, giusta le decisioni prese dal C. D. potranno partecipare indistintamente tutti gli atleti allievi tesserati sia con tessera A che con tessera B.

Alla classifica del campionato italiano allievi di società parteciperanno però solo le società di seconda divisione (categoria) cioè le società con atleti tesserati con tessera B, dato che per l'anno XIV il campionato italiano allievi di società è riservato esclusivamente a società di seconda divisione. I punti conquistati da atleti tesserati con la sola tessera A non verranno assegnati ai fini del campionato di società. La classifica per il campionato di società sarà fatta assegnando punti sette al primo arrivato, cinque al secondo, quattro al terzo, tre al quarto, due al quinto e un punto al sesto.

Premiazione di motociclisti a Pola

Una motoscuola per Giovani Fascisti

POLA, 30

Nella sede dell'Associazione Motociclistica Istriana si è svolta la cerimonia della premiazione dei concorrenti vincitori delle gare motoristiche svoltesi nella scorsa stagione sul campo sportivo militare «Principe Umberto». Presenziavano il Consiglio direttivo al completo, l'addetto allo sport dei FF. GG. di Combattimento rag. Rudan con l'allenatore federale Terconi, il maresciallo Longhi del Battaglione «San Marco» e tutti i motociclisti che presero parte alla riunione. Alle 21, il presidente dell'A. M. I., camerata Ernesto Durin, capo dell'ufficio sportivo della Federazione prov. del P. N. F., anche in rappresentanza del Segretario federale console Bellini, dopo aver rivolto parole di vivo elogio ai vincitori delle gare, procedette alla distribuzione dei premi ai vincitori seguenti:

Corsa inseguimento carrozzini: 1) Bucher Emo, medaglia vermeil e diploma; 2) De Paoli Romano, med. media.

Corsa moto isolate fino a 500 cmc.: 1) Biasoletto Attilio, spillo d'oro, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta; 2) Poli Giovanni, medaglia vermeil; 3) Miletti, idem; 4) Milossi Egidio, idem.

Gimkana: 1) Biasoletto Attilio, portasigarette argento, dono del Comando del Presidio Aeronautico di Pola; 2) Mauro Norberto, medaglia artistica littoria; 3) Sorbola e Milossi, medaglie artistiche; 4) Poli Giovanni, medaglia media.

Tutti i premiati, visibilmente soddisfatti, espressero il loro fervido entusiasmo per l'efficace attività dell'Associazione Moto Pola, che si appresta, per il prossimo mese, all'organizzazione — unitamente al Comando federale dei Fasci Giovanili — di una corsa campestra, alla quale hanno dato la completa adesione tutti i centauri locali. Dopo la premiazione, presenti i rappresentanti dei FF. GG. di Combattimento, il Direttorio dell'A. M. I. discusse sulla istituzione della Motoscuola per Giovani Fascisti che, voluta da S. E. Starace, funzionerà pure nella nostra città, col valido contributo d'istruttori militari, ufficiali e sottufficiali del Comando 12.o Bersaglieri. Il corso di specializzazione avrà termine il 29 febbraio prossimo; la Commissione esaminatrice sarà presieduta dal presidente dell'A. M. Pola. I Giovani Fascisti promossi saranno inquadrati nei reparti celeri e porteranno uno speciale distintivo al braccio.

Notiziario di Pola

POLA, 30

Rapporto ai segretari di 19 Fasci istriani. Questa mattina nella sede del Fascio di Combattimento di Sanvincenti, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci di Combattimento e alle Segretarie dei Fasci Femminili della zona di Pola, Rovigno e Parenzo, comprendenti diciannove Fasci. Il console Bellini, che era accompagnato dalla fiduciaria dei Fasci Femminili signorina Asti, dopo il saluto al Duce, ha portato ai camerati e alle camerate l'elogio del Capo per l'attività svolta a favore del Partito che come in tutta Italia, anche in Istria risulta compatto e risoluto a marciare verso le mete segnate dal Duce. Il Segretario federale ha poi tracciato le direttive per l'azione da svolgere nel futuro per un sempre maggiore potenziamento di quelle che sono le finalità del Partito, finalità non solo politiche ma anche economiche a favore delle popolazioni bisognose. Discusse poi sul problema dell'assistenza invernale, principalmente verso le famiglie degli agricoltori più poveri e bisognosi, di quelli danneggiati dal maltempo e da coloro che hanno propri famigliari volontari o richiamati in Africa Orientale. Sottolineò poi l'importanza del problema dei prezzi, questione che merita la massima vigilanza da parte dei segretari dei Fasci per stroncare ogni colpevole e ingiusto profitto. L'importante riunione è terminata con il saluto al Duce.

Corso specialisti per Giovani Fascisti. Ha avuto inizio ieri alla sede del R. A. C. I. un corso di specializzazione per motociclisti. Prendono parte al corso i Giovani Fascisti delle classi 1915 e 1916, che ne facciano domanda al proprio Comando di Fascio Giovanile di Combattimento. I Giovani Fascisti che avranno frequentato regolarmente e con esito favorevole il corso, potranno far parte dei reparti celeri. Le lezioni teoriche sono svolte nelle ore serali di lunedì e mercoledì. La scuola di guida ha luogo alla domenica, nelle ore antimeridiane.

Riconferma del Podestà di Antignana. La Regia Prefettura comunica: Con Regio Decreto 20 corrente il camerata Romano Depiera è stato riconfermato nella carica di Podestà di Antignana per un altro quadriennio. Il camerata Depiera è inscritto al Partito Nazionale Fascista dal 1921.

Conferenza al Circolo Apollonio. Nella sala del Circolo rionale fascista del Centro «Arrigo Apollonio», sarà tenuta sabato sera, alle ore 18, dall'on. Giovanni Maracchi un'interessante conferenza sulla situazione politica attuale. Si prevede, date la facondia e la competenza in materia politica dell'oratore, un folto pubblico.

Concorso. L'Intendenza di Finanza di Pola rende noto che, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14, dd. 14 c. m., sono stati pubblicati i DD. MM. 5 dicembre 1935-XIV, coi quali s'indicono i sottoelencati concorsi per l'ammissione per titoli ai posti vacanti del grado iniziale di alcuni ruoli del personale subalterno degli uffizi finanziari: 1) a 44 posti di commesso in prova nell'Amministrazione delle Dogane ed Imposte dirette; 2) a 32 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno delle Intendenze di Finanza; 3) a 10 posti d'inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione del Catasto e Servizi tecnici; 4) a 6 posti di inserviene in prova nel ruolo del personale dell'Amministrazione delle Imposte dirette; 5) a 5 posti di operai in prova nel ruolo del personale subalterno dei Laboratori chimici delle Dogane ed Imposte dirette. Le informazioni si ricevono presso l'Intendenza di Finanza, nelle ore di ufficio.

Per i detentori di caprini. Il Municipio avverte gli interessati, che per detenere caprini è necessario ottenere il relativo permesso. Le domande, su carta da bollo da lire 4, unitamente a una marca da bollo pure di lire 4 e centesimi 50 per diritto di cancelleria, vanno presentate al Municipio nel più breve termine. Si avverte che ai contravventori verranno confiscati gli animali.

La veglia danzante al Gruppo «A. Apollonio». Per sabato 1.o febbraio, il Comitato feste del Gruppo rionale fascista Centro «Arrigo Apollonio» sta lavorando alacremente per preparare la grande veglia danzante, che si svolgerà negli ambienti del Circolo. Le sorprese che si stanno preparando, ed i ricchi premi messi in palio per la migliore coppia mascherata devono essere sufficenti a stimolare l'intervento numeroso anche dei meno appassionati a Tersicore. La festa avrà inizio alle 21 e si protrarrà fino alle prime ore del mattino.

Gli spettacoli al Politeama Ciscutti. Si sono iniziati quest'oggi, al Politeama Ciscutti, gli spettacoli di cinema-varietà di questa settimana. Sulla scena ha ottenuto un buon successo la Compagnia di riviste «Bacot».

Due disgrazie. In seguito ad una caduta, la bimba quattrenne Medizza Maria, della campagna di Lanischie, si è fratturata il femore sinistro. Trasportata al nostro Ospedale, fu accolta nella sezione chirurgica. Il dott. Martinz l'ha dichiarata guaribile in giorni 30.

— E' ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale pure il trentottenne Radin Giuseppe, della campagna di Portole per una ferita alla mano sinistra che il dott. Argentieri dichiarò guaribile in giorni 30. La ferita è dovuta ad un infortunio sul lavoro.

ASTERISCHI

Un ottimo alimento

Oltre un ricco assortimento di cioccolato di ogni genere, il negozio L. Alberti, via Mazzini 19, ha messo in vendita uno speciale, profumato tipo di cacao al prezzo di lire 6.80 al chilogr.

Nozze

La signorina Nives Seslin ha dato ieri la mano di sposa al cap. Etto Girardelli. Fungevano da testimoni all'unione celebrata da don Gligo, per la sposa il prof. Fraulini e per lo sposo il collega Mario Grassi. Alla giovane coppia felice rallegramenti e auguri.

Una culla

La casa del signor Giovanni Volpe, della nostra Questura, è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina, Rosetta. Al sig. Volpe e alla sua gentile signora vivi rallegramenti.

Conferenza al Circolo artiste e laureate. Martedì 4 febbraio alle 18.30, il cav. prof. Giacomo Furlani terrà nella saletta di via Battisti 22, I, per invito del Circolo artiste e laureate, una conferenza sul tema: «Realtà e apparenza delle cose».

Somministra per errore acido muriatico

ritenendo trattarsi di sciroppo

Portatovi dalla nonna, ieri sera, fu accolto all'ospedale Regina Elena il piccino Mario Sluga, di 3 anni, abitante al n. 805 della località di S. Maria Maddalena inferiore. Il piccolo Mario, che aveva la bocca ustionata e presentava gravi sintomi di avvelenamento, fu subito sottoposto al lavacro dello stomaco, essendo risultato che aveva ingerito un cucchiaino di acido muriatico. La nonna dichiarò che, volendo somministrare al nipotino un cucchiaino di sciroppo per la tosse, aveva scambiato la boccettina del medicinale con un'altra boccetta contenente l'acido. La vecchierella aveva commesso l'errore, essendo corta di vista causa l'età.

Il piccino, che è stato posto dai medici fuori pericolo, dopo una breve degenza all'ospedale, è stato inviato all'ospedaletto infantile di via del Bosco.

Ciclista investito dall'auto

Ieri, nel pomeriggio, trovandosi a Trieste in licenza, il soldato Ermenegildo Stocchi, di 26 anni, abitante in via del Molino a vento 67, pensò di fare una giterella in bicicletta alla volta di Monfalcone. Contava di essere a casa per l'ora di cena, ma non fu, perchè, presa la via del ritorno, quando fu nei pressi di Sistiana, fu urtato da un'auto che lo gettò a terra producendogli delle contusioni alle braccia e agli arti inferiori.

Con un'autocorriera lo Stocchi si fece trasportare all'ospedale Regina Elena. I medici lo giudicarono guaribile in una quindicina di giorni.

Si rovescia addosso del brodo bollente. Ieri sera, levando una pentola dal fuoco, la casalinga Maria Rupinich, di 77 anni, abitante in via G. Vasari 6, scivolò sull'ammattonato e cadde rovesciandosi addosso il brodo contenuto nel recipiente. Riportate delle scottature di primo e secondo grado alle coscie e alle mani, dovette farsi accompagnare da una figlia all'ospedale Regina Elena nel cui reparto dermatologico fu accolto in osservazione. Trattasi di scottature guaribili in tre settimane.

Cronaca giudiziaria

Commerciante triestino assolto
dall'accusa di omicidio colposo

Abbiamo da Padova:

Dinanzi al Tribunale penale di Rovigo è comparso il commerciante Adelchi Chiopris da Trieste, imputato di omicidio colposo, per avere il 12 dicembre 1934, in Badia di Polesine, investito con la propria automobile certo Giovanni Scarpante, dell'età di 60 anni, cagionandogli la morte. Particolarmente a carico del Chiopris era formulata l'accusa di avere spinto la propria automobile a velocità eccessiva in epoca in cui nel paese di Badia di Polesine era giornata di mercato e la strada ingombra da veicoli e da molte persone.

Il Chiopris, difeso dall'avv. Poillucci del Foro di Trieste, si è protestato innocente, affermando che la disgrazia era dovuta a colpa del povero vecchio il quale, andando in bicicletta, aveva compiuto una falsa manovra.

Alcuni testi escussi hanno affermato che il vecchio procedeva sul lato sinistro della srada, essendo il lato destro impraticabile perchè cosparso da molta ghiaia. Il Tribunale ha assolto l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente Micheli; giudici Lun e Foscarini; P. M. Tommasi; difensore avv. Poillucci.

L'operaio sepolto da una frana

(Tribunale Penale) Nel gennaio 1935 si stavano eseguendo a Monfalcone lavori di escavo e propriamente lungo la via Mazzini. Or avvenne che una mattina degli operai che si trovavano in una trincea profonda un metro e mezzo, s'accorgessero di vaste e preoccupanti fenditure che s'erano aperte lungo i bordi del fossato, per cui, per ogni eventualità, si affrettarono a dare l'allarme ai compagni i quali, abbandonati i badili, furono solleciti a mettersi in salvo. Purtroppo, mentre gli operai si accingevano ad uscire dal fossato, cominciarono a franare glossi blocchi di terreno, uno dei quali cadde addosso all'operaio Giuseppe Feghiz, di 39 anni, il quale, riportata la frattura del bacino e altre gravi lesioni interne, dovette essere trasportato all'ospedale.

Responsabile dell'accaduto fu ritenuto l'assistente ai lavori Amedeo Brumat fu Giuseppe, di 37 anni, abitante a Monfalcone, il quale ha dovuto comparire ieri alla quarta sezione, per rispondere di lesioni gravissime. Al Brumat si faceva l'appunto di non essersi curato di puntellare le pareti del fossato, negligenza questa che fu la causa principale del franamento.

All'udienza l'infortunio è stato ampiamente esaminato e discusso ed il Tribunale, convinto della colpevolezza dell'imputato, ha condannato questi a 5000 lire di multa, più al risarcimento dei danni alla parte lesa, nell'ammontare di 6000 lire.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. Pellegrini; parte civile avv. Berton; difesa avv. Zay; cancelliere rag. Miriello.

L'incontro col marito

(Pretura Penale) Certa Teresa Effe, di 34 anni, la sera del 13 aprile 1935, passando per via Ugo Foscolo, s'imbattè nel proprio marito Armando, il quale, vedendola in compagnia di certo Mario C., montò in furore e fattosi addosso alla donna le menò alcuni pugni. Il C. volendo farsi paladino della Effe, si buscò pure lui dei «diretti» che lo costrinsero a battere in ritirata. La Effe, accompagnata dal C., si recò all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare gli ematomi procuratile dal marito e per narrare al brigadiere Grieco, di servizio all'astanteria, le proprie pene.

Contro l'Effe e certo Giorgio V., che la sera del fatto avrebbe prestato man forte all'Effe nell'immobilizzare il C., venne presentata regolare denuncia, la quale diede origine ad un processo che per vari motivi si prolungò per numerose udienze e che finalmente ieri, in Pretura, ha avuto il suo epilogo. Infatti il Pretore, ritenuto l'Effe responsabile dei fatti a lui ascritti, l'ha condannato a due mesi di reclusione ed a 400 lire di multa, tenendo però conto dello stato d'ira e concedendogli tutti i benefici di legge. Il V. è stato assolto per insufficienza di prove.

Pretore cav. Pepe; parte civile avv. G. Zennaro; difesa avv. Gefter-Wondrich; cancelliere Cossu.

La donna investita dall'autocarro

(Pretura Penale) Un giorno dello scorso luglio, certa Antonietta vedova Samsa, abitante in via del Bosco, trovandosi nei pressi della propria abitazione e propriamente all'angolo di via della Guardia, venne investita da un autocarro. Riportate delle lesioni, la donna fu costretta a ricorrere alle cure mediche. Contro l'autista Pietro Chezzoli di Pietro, di 26 anni, abitante in via Enrico Toti 4, venne avviato regolare procedimento penale, il cui epilogo s'è avuto ora in Pretura.

In seguito alle risultanze di causa, il Pretore ha assolto il Chezzoli per insufficienza di prove.

Pretore cav. Pepe; parte civile avv. Kezich; difesa avv. Crivellari; cancelliere Cossu.

Il cane che morde

(Pretura Penale) Una sera del luglio scorso, entrando nel cortile antistante alla casa del sig. Silvio Canciani, certo Bruno Leban si vide raggiunto da un cane che lo addentò producendogli una ferita che gli cagionò una malattia in breve guarita.

Il Leban credette di avere il diritto di domandare risarcimento di danni al proprietario del cane, ma siccome il Canciani si rifiutò decisamente di corrispondergli qualsiasi importo, il danneggiato presentò querela di lesioni colpose per omessa custodia del cane. E così il Canciani venne rinviato a giudizio. Quivi l'imputato sostenne che il suo cane, un piccolo «fox», non è minimamente temibile e non ha mai fatto male a nessuno; che, d'altro canto il cane era legato alla catena e sulla cancellata d'ingresso era affissa la tabella d'avvertimento della presenza del cane nel cortile.

In base a queste risultanze il Pretore ritenne di assolvere il Canciani per insufficienza di prove. Pretore cav. Todde; difensore avv. Turola; cancelliere Cossu.

La Congregazione di Carità aiuta i bisognosi, vecchi, inabili, orfani. Aiutatela acquistando le «tessere»

LA BORSA DI TRIESTE

NEI DOPOLAVORO

CORRISPONDENZA APERTA

ORARIO DELLE FERROVIE

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

CORRISPONDENTE francese, inglese, tedesco, stenodattilografo, conoscenza commercio, banca, referenze prim'ordine, miti pretese, offresi. Cassetta 11378 C, Unione Pubblicità. 11378 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 7, portinaia. 31575 C

SIGNORA 24-enne corrispondente, stenodattilografa, contabile, offresi anche mezza giornata, pretese minime. Cassetta 11380 C, Unione Pubblicità. 11380 C

16-ENNE offresi praticante ufficio, bella presenza, con bella calligrafia, minime pretese. Indirizzo Piccolo. 61645 C

25-ENNE attivo, ex rappresentante, magazziniere, abilissimo ufficio, esente servizio militare, accetterebbe qualunque lavoro interno o esterno con mitissime pretese. Scrivere: Cassetta 11396 C, Unione Pubblicità.

STANZE 2, vuote, con comodo di cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 31610 F

STANZETTA 1-2 persone, affittasi. Commerciale 14-II, sinistra. 61657 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, bambini, adulti, maestra delle Grazie. Via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1000 G

L'amoroso dubbio

41 — willy dias

Al Passo, presero congedo... Le signorine sollecitarono Vera d'una visita, se mai passasse da Milano... Tra giorni avrebbero dovuto anche loro lasciare lo Stelvio, e raggiungere i genitori a Canazei... Starni invece promise che nel ritorno sarebbe passato per Bormio, e vi si sarebbe fermato qualche ora. L'auto si mosse tra i saluti festosi dei rimasti. Parve a Vera che un lieto sogno finisse... Ancora un'ora... tre quarti d'ora... e poi sarebbe ritornata alla sua solita, monotona vita... Parsi sarebbe partito... ed ella avrebbe continuato ad ascoltare i discorsi degli zii, le approvazioni di Franci... Questo le pareva intollerabile. Ma Brando la richiamò al presente:

— Guardi che tramonto...

Diventavano rosse le vette, azzurre le basi delle montagne, tutto acquistava uno splendore quasi soprannaturale.

C'erano delle persone che ogni sera godevano questo spettacolo fantastico e poi rientravano spensieratamente all'albergo per prepararsi a ballare... ed avevano vicino a loro qualcuno a cui volere bene... Per la prima volta, Vera comprese ciò che può dare la ricchezza. E le parve di essere una paria tra quelli che non avevano, come lei, la necessità di guadagnarsi la vita. Ebbe subito vergogna di questo pensiero..., guardò il compagno quasi temendo che avesse potuto intuirlo... Ma egli teneva gli occhi fissi alle svolte della strada ed ella si incantò a guardare il nobile profilo, la bocca ferma, i capelli morbidi, ebbe l'intuizione che la prudenza di Brando fosse timore per lei, non per se stesso... e dimenticò ogni altra cosa, nella dolcezza di questo pensiero.

Ripassarono i monti, i dirupi, le cantoniere, i prati, le gallerie... egli potè essere un po' meno vigile ora che le svolte non erano così strette e frequenti, e le chiese:

— Si è divertita, Vera?

— Sì, la ringrazio... di tutto.

— Specialmente di averle presentato Starni? La sua conversazione la interessava molto, a quanto pareva...

— Sì, è simpatico. — dice Vera distratta — Senta, — proruppe provando una strana necessità di essere sincera con lui, di nulla nascondergli — Sa cosa ho pensato mentre si scendeva? Che solo le persone ricche sono felici e ho quasi invidiato chi può seguire il proprio capriccio e restare lassù, tra la neve... Immagini. Pensare a questo, mentre un simile tramonto cominciava a sfoggiare la sua scenografia portentosa... Deve essere proprio una ben piccola anima, la mia!... Se sapesse quanto ne sono mortificata...

— Orgogliosa! — disse lui soltanto, e le sorrise.

Tacque ella pure. Guardò le mani di Brando ferme al volante, con l'impressione che fosse la sua forza d'uomo a portarla così rapidamente per la strada in discesa, ed avrebbe voluto che la corsa non finisse... che a lungo ancora ella potesse stargli vicina, nella notte che scendeva, senza pensare a nulla.

Le luci dell'albergo si scorsero in lontananza. Era quasi buio... Quando scesero, l'hall era vuoto, certo tutti gli ospiti erano riuniti nella sala grande per il pranzo. Ella salì a mutarsi, mentre il giovane portava l'auto nel garage...

Quando raggiunse gli zii, essi erano già all'arrosto, Vera fu accolta con un freddo sorriso della signora Angela; e con espressione allegra dello zio Beppe.

— Brava... brava... una bella ora per girare le strade in automobile. Tutta colpa di Brando, quel ragazzone! Almeno ti è piaciuto lo Stelvio?

— E' magnifico, zio!

— Ah, sei qui anche tu, — disse, rivolgendosi al giovane, che entrava allora — non faccio per dire, ma, dopo tanto tempo che non ci vediamo, mi hai piantato senza tanti complimenti... Scherzo... scherzo... — disse ad un cenno di protesta del nipote — siete giovani, avete ragione di non [...] all'albergo... Questo va bene [...] veniamo a curarci... Del [...] Franci ed io abbiamo dei [...] progetti... Eh, Franci?... Un [...] Svizzera non sarebbe male... molto con noi, Brando?

— No zio, parto domattina [...] sere nel pomeriggio a Milano.

— Un giorno ancora...: non [...] ne del mondo. Telefona al tuo [...]

— Perchè insisti — interr[...] — Brando ha ragione di pen[...] di tutto al suo lavoro...

— E questo egli fa, Angela [...] detto tante volte tu stessa. [...] zione.

— Ritornerò per il [...]

Dopo lunghe sofferenze si [...] corrente

GIUSEPPE LO[...]

d'anni 78

I desolati figli **GIUSTO, CARLO, VALERIA, VITT[...]** fratello **CARLO**, le nuore, pronipoti ne dànno il triste [...] tumulazione avvenuta, agli [...] noscenti.

Trieste, 31 gennaio 1936

RINGRAZIAMENT[...]

A tutte le buone persone che [...] al nostro dolore nella luttuosa [...] della perdita del nostro adorato

CARL[...]

un ringraziamento vivissimo.

La moglie CAROLINA e congiunte famiglie [...]RIN, PEVERA'.

A. ARGENTO oro acquisto, [...] lizze. Signoretto. Corso Vitt. [...]

ACQUISTA, scambia oro, arg[...] disimpegna polizze Borsatti, [...] Emanuele 47.

BOTTIGLIE, casseforti, compr[...] si Damigiane, fiaschi. Coen, [...] lefono.